

PLURIFONDS il Fondo pensione aperto di Itas Vita Spa

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 40

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 28 marzo 2019)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente**
- **Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

La presente Nota informativa, redatta da Itas Vita Spa secondo lo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Itas Vita Spa si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan®

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Fondo pensione aperto PLURIFONDS

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 40

SEZIONE I - Informazioni chiave per l'aderente

(Informazioni aggiornate al 28/03/2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le **principali caratteristiche** del Fondo pensione PLURIFONDS e **facilitarti il confronto** tra il Fondo stesso e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione del Fondo pensione PLURIFONDS

PLURIFONDS è un **fondo pensione aperto**, gestito da ITAS Vita Spa appartenente al Gruppo ITAS Assicurazioni ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PLURIFONDS opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte. PLURIFONDS è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare **su base individuale**. Possono aderire, **su base collettiva**, anche i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che ne prevedono l'adesione.

La partecipazione a PLURIFONDS ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito *web* del Fondo:

www.plurifonds.it

Indirizzo e-mail:

plurifonds@gruppoitas.it

Sede del Fondo:

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 - Trento

Sul sito web del Fondo sono disponibili il **Regolamento** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del Fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulla R.I.T.A** (rendita integrativa temporanea anticipata) e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a PLURIFONDS **sulla base di un accordo collettivo**, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al Fondo. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore. Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a PLURIFONDS **su base individuale** puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

Ti informiamo che per entrambe le tipologie di adesione sopra descritte, il datore di lavoro si deve impegnare a versare regolarmente sulla tua posizione i contributi con cadenza **trimestrale**: gennaio, febbraio, marzo = 1° trimestre; aprile, maggio giugno = 2° trimestre; ecc, ecc.).

Il versamento sarà composto da un **bonifico** e da una **"distinta"** (accompagnatoria con la quale il datore attribuisce il versamento del bonifico).

Il datore potrà avvalersi di un'area riservata a lui dedicata e monitorare i dipendenti collegati a Plurifonds. Le istruzioni per accedervi sono contenute nella **lettera di benvenuto** che gli sarà inviata al momento della tua adesione al fondo.

Ti invitiamo a tenere controllata la tua posizione previdenziale tramite l'accesso all'area riservata e ti informiamo che eventuali ritardi o omissioni da parte del datore di lavoro, che potrebbero generare dei ritardi di investimento della contribuzione a te spettante, non potranno essere addebitati al Fondo.

L'adesione al Fondo si intende conclusa nel momento in cui hai sottoscritto il modulo di adesione e produce effetti dalla data in cui hai eseguito il primo versamento, che dovrà essere effettuato entro 6 mesi dalla sottoscrizione.

Se in corso di rapporto la tua posizione dovesse diventare **inconsistente** (pari a zero) per effetto dell'interruzione del flusso contributivo e del prelievo annuale delle spese previste, **il contratto potrà essere risolto di diritto** ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile ("Clausola risolutiva espressa"). In tal caso il Fondo ti scriverà che intende avvalersi di tale clausola.

Se sei un **pensionato** titolare di una **pensione di vecchiaia**, non puoi aderire alla previdenza complementare se non nel caso in cui continui a svolgere attività lavorativa.

Se sei un **pensionato** titolare di una **pensione anticipata o di invalidità**, puoi aderire alla previdenza complementare a condizione che l'adesione avvenga almeno un anno prima del compimento dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia nel regime di previdenza obbligatoria a cui appartieni.

Al raggiungimento dell'età pensionabile, puoi continuare a versare i contributi nel fondo pensione, a condizione che, al compimento dell'età prevista per il pensionamento, tu possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore della previdenza complementare.

La prestazione pensionistica complementare

Con almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari e la maturazione dei requisiti per ricevere la pensione dal tuo regime obbligatorio di appartenenza (Inps, Enasarco, Cassa dei Ragionieri, Cassa Forense, Cassa Edile, ecc.), puoi riscattare totalmente il fondo pensione.

Per i soggetti **non titolari di reddito** di lavoro o d'impresa (vedi ad esempio casalinga non iscritta all'apposito fondo INPS) si considera **età pensionabile** quella vigente nel regime obbligatorio di base ovvero l'età di vecchiaia indicata dall'INPS e vigente al momento della presentazione della richiesta.

Al momento del pensionamento, potrai richiedere la liquidazione **interamente in capitale** solo se l'importo in rendita della pensione complementare (calcolata sul 70% del capitale accumulato al momento del pensionamento) risulta inferiore al **50% dell'assegno sociale** in vigore al momento della richiesta altrimenti, potrai scegliere di percepire **una parte in capitale** fino a un importo massimo **pari al 50%** e il **restante 50% in rendita**, oppure ti potrà essere erogata **una rendita** calcolata **sull'intero capitale** e in base all'età che avrai al momento della richiesta.

Se sei iscritto a un Fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993 quindi se sei un cosiddetto "vecchio iscritto", puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

Al momento dell'adesione ti viene consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", **versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendite e le relative condizioni che PLURIFONDS ti propone sono riportate nell'**Allegato n° 3 del Regolamento**, disponibile sul sito *web* del Fondo (www.plurifonds.it).

In alcuni casi puoi accedere anticipatamente ad una prestazione pensionistica anche prima dell'età pensionabile.

Tramite la **RITA – Rendita Integrativa Temporanea Anticipata** infatti, puoi avere un sostegno finanziario quando sei prossimo al raggiungimento della pensione di vecchiaia.

La prestazione è su richiesta e spetta ai lavoratori "titolari di reddito di lavoro" che hanno cessato l'attività lavorativa o che siano rimasti inoccupati per il periodo previsto dalla normativa.

Se cessi l'attività lavorativa **prima del raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia** nel sistema pensionistico obbligatorio a cui appartieni, hai la possibilità di richiedere l'erogazione frazionata di tutto o parte del montante accumulato (RITA), per il lasso di tempo decorrente dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento del requisito anagrafico richiesto nel tuo sistema pensionistico obbligatorio. Nel caso in cui non utilizzi l'intera posizione, conservi il diritto di poter usufruire delle ordinarie prestazioni in capitale e rendita a valere sulla porzione residuale di montante, che continuerà ad essere gestita dalla forma pensionistica complementare.

Nell'ottica di favorire la gestione attiva della tua posizione accumulata anche nel corso di erogazione della RITA, il montante oggetto di frazionamento continuerà ad essere gestito dal fondo pensione, così da beneficiare anche dei relativi rendimenti. Salvo diversa volontà da parte tua, che dovrai esprimere al momento della richiesta di RITA, il montante oggetto di frazionamento sarà spostato nella linea più prudente che nel nostro caso è rappresentata da Securitas (linea con garanzia).

In caso di Rita TOTALE con l'erogazione dell'ultima rata la tua posizione previdenziale si chiuderà definitivamente.

Ti informiamo che il Fondo erogherà la RITA con **periodicità trimestrale**. In pratica, ogni 3 mesi, verranno disinvestite le quote per provvedere all'erogazione della rata ed entro 60 giorni dal disinvestimento sarà effettuato il pagamento della prestazione.

Se durante l'erogazione di Rita TOTALE avrai bisogno di eventuali anticipazioni o altre forme di prestazione queste comporteranno la revoca della prestazione in RITA.

I requisiti per accedere a RITA sono:

1. RITA 5 anni

- 5 anni partecipazione a una forma pensionistica complementare
- cessazione dell'attività lavorativa;
- maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **entro i 5 anni successivi**;
- requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;

2. RITA 10 anni

- 5 anni partecipazione a una forma pensionistica complementare
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 24 mesi;
- maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **entro i 10 anni successivi**.

Per maggiori informazioni ti invito a consultare il **Documento sulla RITA** disponibile sul sito web del Fondo (www.plurifonds.it).

Nei casi che descriviamo di seguito ti spieghiamo quando è possibile avere delle prestazioni anche prima del pensionamento.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In forma parziale nella **misura del 50%** per: cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo non inferiore a 12 mesi e superiore a 48 mesi; mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Nel caso di sopravvenuta invalidità permanente oppure a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con una periodo di inoccupazione superiore a 48 mesi, è consentito il **riscatto totale** dell'intera posizione.

Il riscatto totale è consentito anche in casi di perdita dei requisiti di partecipazione alla previdenza complementare. La perdita dei requisiti è legata alla cessazione del rapporto di lavoro e necessita dello "stato di inoccupazione" che deve essere presente fino al momento della richiesta. **In alternativa** al riscatto totale e finché permane lo stato di inoccupazione, puoi anche riscattare la posizione individuale maturata **nella misura del 50% o dell'80%**. Il riscatto parziale può essere esercitato una sola volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro.

Durante la fase di accumulo, sono consentite alcune tipologie di anticipazione nello specifico, in qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione** fino al 75% di quanto hai maturato per far fronte a **spese sanitarie** di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per **l'acquisto della prima casa** di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Le richieste, anche per la stessa causale, puoi presentarle più volte nel rispetto delle regole sulle somme massime erogabili previste dalla normativa e tenuto conto delle precedenti anticipazioni già ricevute.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito web del Fondo (www.plurifonds.it).

Trascorsi due anni dall'adesione a PLURIFONDS puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

La richiesta di trasferimento comporta la revoca della RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata.

Se vuoi avere maggiori informazioni in merito a tutte le prestazioni sopra descritte, ti invitiamo a leggere

attentamente il **Regolamento del Fondo** pubblicato sul nostro sito (www.plurifonds.it) e tutti gli altri documenti che ti spiegano quali opzioni hai a disposizione e in particolare la tassazione applicata ad ognuna di esse: Documento sulle Anticipazioni, Documento sul Regime Fiscale, Documento sulla RITA.

Sul sito inoltre, nella sezione Modulistica, hai a disposizione i moduli per la richiesta di prestazione che potrai compilare e inviare al Fondo.

Tieni presente che tutte le richieste, compreso il trasferimento verso un altro fondo, saranno evase ed erogate **entro 60 giorni** dal ricevimento della **documentazione completa** comprovante i requisiti.

Attenzione:

Ricordati che a fronte del beneficio fiscale che potrai usufruire nella fase di accumulo (vedi deducibilità del contributo versato), al momento delle erogazioni di tutte le prestazioni sopra descritte, il Fondo pensione applicherà le **imposte IRPEF** previste dalla legge con aliquote che variano dal 15 al 23% (sui montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi mentre su quelli accantonati prima, il fondo applica la normativa fiscale previgente), a seconda della tipologia richiesta.

Per maggiori informazioni ti invitiamo a consultare il **Documento sul regime fiscale** pubblicato sul sito del Fondo (www.plurifonds.it).

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nel Regolamento, disponibili su sito *web* del Fondo (www.plurifonds.it).

Proposte di investimento

PLURIFONDS ti propone i seguenti comparti di investimento:

- **SecurITAS** (linea con garanzia)
- **SerenITAS**
- **SolidITAS**
- **AequITAS** (linea Etica)
- **ActivITAS**

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti saranno poste alcune domande in fase di adesione al Fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

In caso di richiesta di RITA, se non indichi diversamente, il montante oggetto di frazionamento sarà investito nel comparto più prudente denominato **SecurITAS** (linea con garanzia). Successivamente potrai modificare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato **NON** sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del Fondo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

SecurITAS

Comparto garantito

Orizzonte temporale BREVE
(fino a 5 anni)

La gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito.

La garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o a chi ormai è prossimo alla pensione

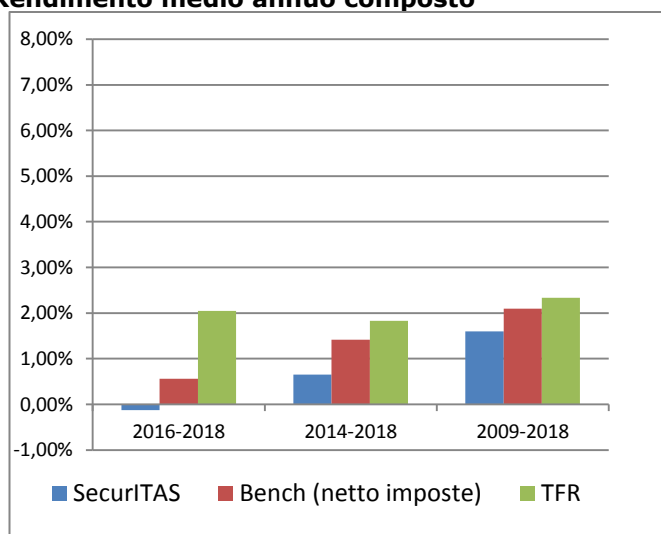
Caratteristiche della garanzia: la garanzia di restituzione dell'importo minimo garantito è pari all'ammontare dei contributi versati al netto delle spese dirette a carico dell'aderente, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti, **maggiorato di un rendimento minimo pari all'1% netto annuo.**

Opera esclusivamente nel caso di riscatto degli aventi diritto per **premorienza** dell'aderente, nonché, con una permanenza continuativa nel comparto di **almeno 5 anni**, nei casi di **pensionamento** e di riscatto conseguente a sopravvenuta **invalidità permanente**.

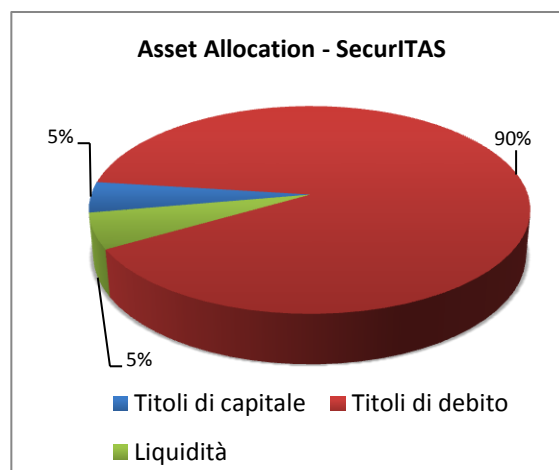
Per questi ultimi due casi, invalidità permanente e pensionamento, qualora la durata di permanenza continuativa nel comparto **sia inferiore ai 5 anni**, opera comunque una garanzia di **restituzione dell'importo minimo garantito**, pari all'ammontare dei contributi versati al netto delle spese dirette a carico dell'aderente, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti.

Data di avvio dell'operatività della linea:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	158.757.416
Rendimento netto del 2018:	- 1,98%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

SerenITAS

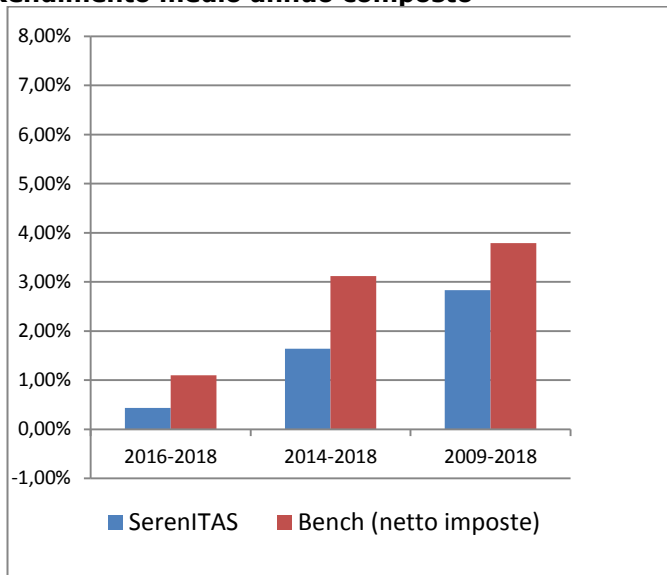
Comparto obbligazionario

Orizzonte temporale BREVE
(fino a 5 anni)

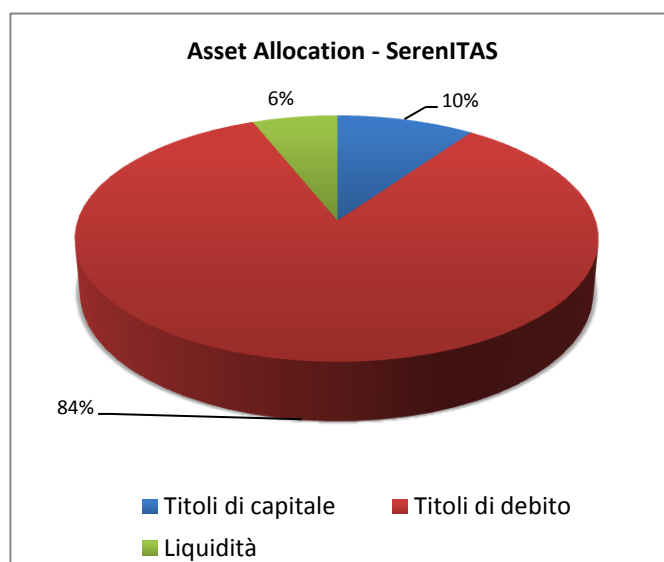
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati

Data di avvio dell'operatività della linea:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	107.423.020
Rendimento netto del 2018:	0,77%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

SolidITAS

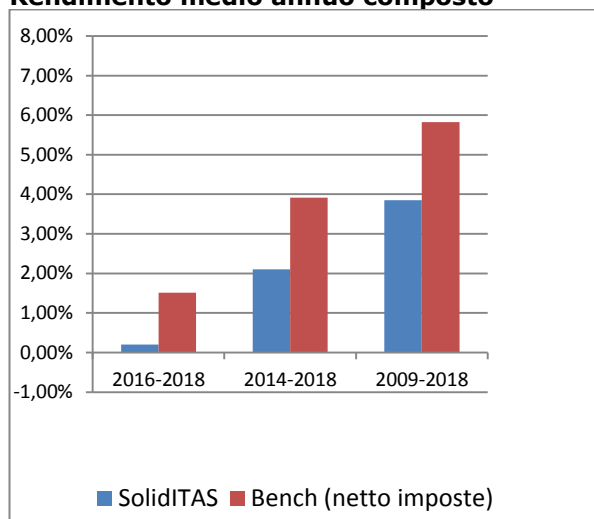
Comparto Bilanciato

Orizzonte temporale MEDIO
(tra 5 e 10 anni)

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata

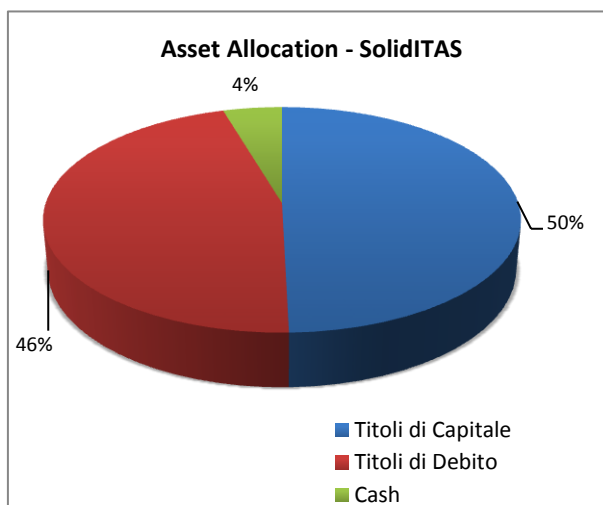
Data di avvio dell'operatività della linea:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	174.864.705
Rendimento netto del 2018:	- 4,55%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Composizione del portafoglio al 31.12.2018



AequITAS (linea Etica)

Comparto
Bilanciato

Orizzonte
temporale MEDIO
(tra 5 e 10 anni)

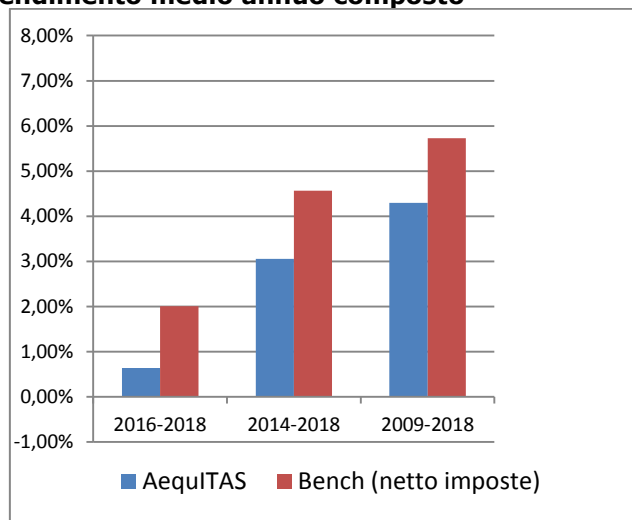
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata

Data di avvio dell'operatività della linea: 30/04/2007

Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 99.601.236

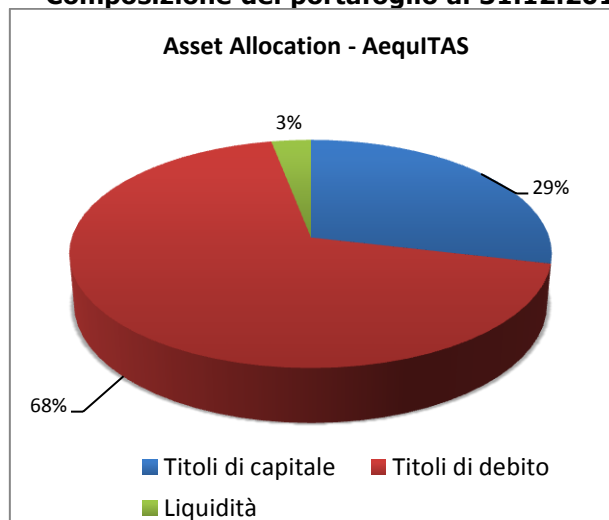
Rendimento netto del 2018: - 1,73%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Composizione del portafoglio al 31.12.2018



ActivITAS

Comparto Azionario

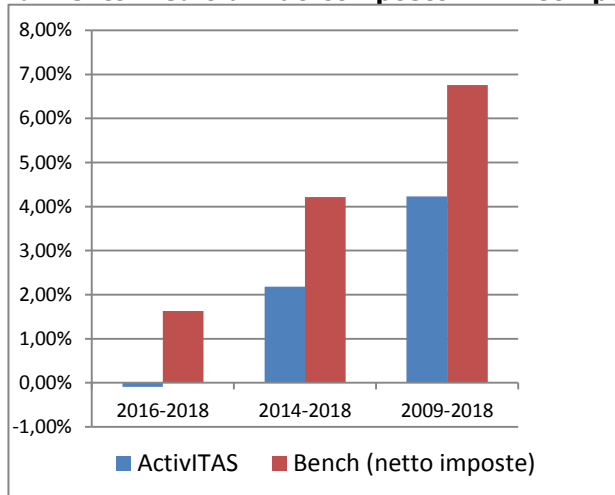
Orizzonte temporale LUNGO

(oltre i 15 anni)

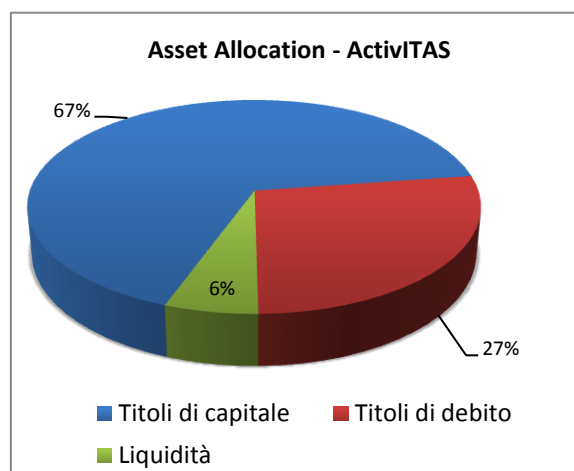
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi

Data di avvio dell'operatività della linea:	15/12/1999
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	164.824.654
Rendimento netto del 2018:	- 6,14%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Fondo pensione aperto PLURIFONDS

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 40

SCHEDA DEI COSTI

(Informazioni aggiornate al 28/03/2019)

La presente Scheda dei costi riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a PLURIFONDS nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PLURIFONDS, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione (una tantum)	25,82 euro ⁽¹⁾ da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo (anche nella fase di erogazione della RITA) ⁽²⁾	
Direttamente a carico dell'aderente (prelevate annualmente)	20,49 euro ⁽³⁾ , prelevate per il comparto Aequitas. 15,49 euro , prelevate per gli altri comparti. Le commissioni sono prelevate al 31 gennaio di ogni anno dai montanti maturati sui conti individuali degli aderenti. La prima commissione è prelevata dal primo versamento. Le spese sono dovute per intero anche in caso di permanenza al Fondo per periodi inferiori all'intera annualità. Per gli aderenti residenti nella Regione Trentino/Alto Adige , tenuto anche conto di quanto previsto dal D.P.G.R. 11/L approvato il 7 settembre 2010 dalla Giunta della Regione Trentino-Alto Adige, le commissioni di cui sopra ammontano a euro 12,75 per il comparto AequITAS ed a euro 7,75 per gli altri comparti.
Indirettamente a carico dell'aderente ⁽⁴⁾	Una commissione di gestione prelevata mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto pari a:
SecurITAS (linea con garanzia)	1,00% del patrimonio su base annua (0,083% su base mensile)
SerenITAS	0,80% del patrimonio su base annua (0,066% su base mensile)
SolidITAS	1,15% del patrimonio su base annua (0,095% su base mensile)
AequITAS (linea Etica)	1,05% del patrimonio su base annua (0,087% su base mensile)
ActivITAS	1,50% del patrimonio su base annua (0,125% su base mensile)
Spese per l'esercizio di prerogative individuali	
Anticipazione	Non previste
R.I.T.A. (rendita integrativa temporanea anticipata)	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione Individuale	Non previste

(1) Con riferimento alle **adesioni su base collettiva** e **convenzionamenti** con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti non è richiesto il pagamento della commissione "un tantum".

(2) L'erogazione della prestazione in RITA non prevede costi aggiuntivi. Sul montante che rimane investito invece, anche per i lavoratori che hanno convertito l'intera somma in RITA e che quindi non effettueranno versamenti contributivi aggiuntivi, continueranno ad essere applicati i costi (direttamente o indirettamente a carico dell'aderente) previsti dalla fase di accumulo.

(3) Con riferimento ai costi direttamente a carico dell'aderente della **linea Aequitas pari a 20,49 euro**, si specifica che annualmente il Fondo, per conto dell'aderente, preleva un importo pari a **5,00 euro** per ognuno degli iscritti al comparto Aequitas presenti alla data del 31 gennaio, quale "**contributo di solidarietà**" che sarà versato **al Fondo Aequitas per la Micro finanza**. Il versamento sarà fatto entro il 31 marzo di ogni anno.

Il Fondo Aequitas per la Micro finanza è gestito da Fondazione Finanza Etica, per fornire garanzie a copertura di operazioni di microfinanza finanziate da Banca Popolare Etica e finalizzate a sostenere le iniziative produttive e imprenditoriali delle fasce deboli della popolazione e delle aree economiche più svantaggiate.

(4) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del Fondo per la parte di competenza del comparto.

Per maggiori informazioni vedere la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PLURIFONDS, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC indicato viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia di calcolo stabilita dalla COVIP. Gli ISC dei fondi pensione sono pubblicati sul sito *web* della COVIP.

ADESIONI INDIVIDUALI

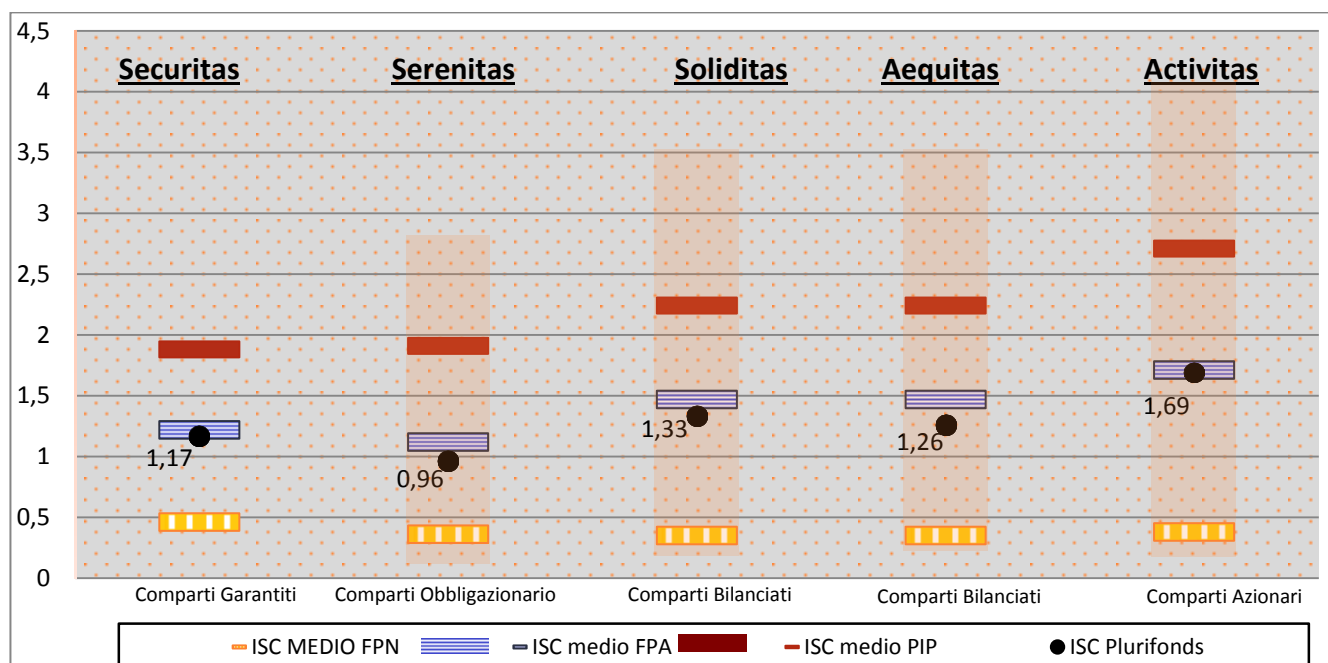
Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ActivITAS	2,34%	1,84%	1,69%	1,59%
SolidITAS	1,98%	1,48%	1,33%	1,23%
AequITAS	2,01%	1,44%	1,26%	1,13%
SerenITAS	1,62%	1,12%	0,96%	0,86%
SecurITAS	1,82%	1,32%	1,17%	1,07%

N.B.: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PLURIFONDS è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

Onerosità di Plurifonds rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodi di permanenza 10 anni)



LEGENDA:

FPN = Fondi pensione negoziali

FPA = Fondi pensione aperti

PIP = Piani individuali pensionistici di tipo assicurativo

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi, sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it)

L'onerosità di PLURIFONDS è **evidenziata con un punto**; i **trattini indicano i valori medi**, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Fondo pensione aperto PLURIFONDS

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 40

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(Informazioni aggiornate al 28/03/2019)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri Paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

Lo scopo di PLURIFONDS

PLURIFONDS ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

N.B.: le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** del **Regolamento**.

Il responsabile

ITAS VITA S.p.A. gestisce il patrimonio di PLURIFONDS mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale. ITAS VITA S.p.A. ha delegato la gestione dei comparti Activitas, Soliditas, Aequitas e Serenitas a Cassa Centrale Banca, gestore qualificato selezionato tramite un accurato processo di selezione.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente e con determinati requisiti stabiliti dalla legge, che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di PLURIFONDS vengano rispettati la legge e il Regolamento, che sia perseguito l'interesse degli aderenti e che vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Poiché PLURIFONDS prevede anche l'adesione su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla Società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli aderenti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferisce agli aderenti sul proprio operato.

N.B.: le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli Allegati n. 1 e 2 al **Regolamento**. Informazioni aggiornate sul Responsabile e sull'Organismo di sorveglianza sono nella Sezione IV '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

Il finanziamento

Il finanziamento di PLURIFONDS avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente. Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di PLURIFONDS può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di PLURIFONDS possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a PLURIFONDS. La rivalutazione del TFR versato a PLURIFONDS, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare la tua posizione maturata in PLURIFONDS per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

I contributi

PLURIFONDS ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento '**La mia pensione complementare**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Se aderisci su base collettiva, l'adesione a PLURIFONDS ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede la adesione al Fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare a PLURIFONDS devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che PLURIFONDS utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. PLURIFONDS non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati

effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. **'Comunicazioni agli iscritti'**.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

N.B.: Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

L'investimento e i rischi connessi

Dove si investe

I contributi versati, al netto delle spese trattenute al momento del versamento, **sono investiti in strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, **e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione**.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una 'depositario', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di PLURIFONDS sono gestite da Itas Vita Spa che opera nel rispetto dei limiti fissati dalla legge e in coerenza con la politica degli investimenti definita per ciascun Comparto.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. PLURIFONDS propone una garanzia di risultato nel Comparto SecurITAS, con le caratteristiche di seguito descritte.

Le proposte di investimento

PLURIFONDS propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna delle quali è caratterizzata da una propria combinazione del grado di rischio/rendimento:

- SecurITAS (linea con garanzia)
- SerenITAS
- SolidITAS
- AequITAS (linea etica)
- ActivITAS

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark".

Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

SECURITAS

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha una bassa propensione al rischio o a chi è ormai prossimo alla pensione.

Garanzia: al fine di proteggere la posizione individuale dell'aderente **al momento del pensionamento** e in caso di riscatto per **invalidità permanente**, con una **permanenza continuativa nel comparto di almeno 5 anni**, ITAS VITA S.p.A. garantisce che la prestazione non potrà essere inferiore all'importo minimo garantito pari ai contributi versati nel comparto al netto delle spese dirette a carico dell'aderente stesso, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti, **maggiorati di un rendimento minimo pari all'1% netto annuo**.

Qualora la durata di **permanenza** continuativa nel comparto sia invece **inferiore ai 5 anni**, nei suddetti casi (riscatto per pensionamento e per invalidità permanente), **opera comunque una garanzia** di restituzione dell'importo minimo garantito, pari all'ammontare dei contributi versati al netto delle spese dirette a carico dell'aderente, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti.

In caso di riscatto per decesso, l'importo minimo garantito da ITAS VITA S.p.A. è sempre pari ai contributi versati nel comparto al netto delle spese dirette a carico dell'aderente stesso, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti, **maggiorati di un rendimento minimo pari all'1% netto annuo, anche in assenza del requisito di permanenza** continuativa di almeno 5 anni nel comparto.

AVVERTENZA: *le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, ITAS VITA S.p.A. si impegna a descrivere agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti; gli iscritti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare.*

Orizzonte temporale di investimento consigliato: breve (fino a 5 anni).

Politica di investimento:

- **Politica di gestione:** orientata preferibilmente verso titoli obbligazionari denominati nella moneta di conto di corso legale in Italia. Gli investimenti che diano adito a rischi di cambio saranno limitati ad un massimo del 5% del patrimonio del comparto. Fino a un massimo del 15% del patrimonio del comparto la gestione può essere orientata a titoli di capitale.
- **Strumenti finanziari:** prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** nella composizione del portafoglio verranno preferibilmente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario, e titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalenza di emissioni di titoli di Paesi dell'Europa.
- **Rischio cambio:** coperto.

Benchmark (parametro di riferimento):

- 50% Markit Iboxx Eur Liquid Corporates;
- 40% FTSE MTS Eurozone Gov Bond IG;
- 5% MSCI EMU;
- 5% Euromts Total Return Eonia Investable.

SERENITAS

Categoria del comparto: obbligazionario

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie una gestione prudente al fine di cautelare il rendimento e di consolidare il proprio patrimonio.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni).

Politica di investimento:

- **Politica di gestione:** orientata, fino al 15% del patrimonio del comparto, verso titoli azionari e, per la rimanente parte, in titoli obbligazionari, entrambi denominati in euro o in altra valuta.
- **Strumenti finanziari:** prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** per i titoli obbligazionari si preferiscono titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario. Nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalenza dei mercati regolamentati dei Paesi OCSE con prevalenza dei Paesi europei.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.

Benchmark (parametro di riferimento):

- 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index
- 45% ICE BofAML Euro Government Index
- 15% ICE BofAML Global Government Ex-Euro (convertito in euro)
- 25% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 10% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)

SOLIDITAS**Categoria del comparto:** bilanciato

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività lavorativa.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio lungo (tra 10 e 15 anni).

Politica di investimento:

- **Politica di gestione:** la gestione del portafoglio è orientata, per un massimo del 55% del patrimonio del comparto, verso strumenti azionari di emittenti internazionali, nonché per la restante parte, in titoli obbligazionari, entrambi denominati in euro o in altra valuta.
- **Strumenti finanziari:** prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli di capitale di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA. Peso residuale degli investimenti nei Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE nonché nei principali paesi emergenti.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.

Benchmark (parametro di riferimento):

- 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index
- 25% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Global Government Ex-Euro (convertito in euro)
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 35% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)
- 15% MSCI WORLD ex EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)

AEQUITAS

Categoria del comparto: bilanciato

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso e attento alle caratteristiche di responsabilità sociale e ambientale dei titoli nei quali investe.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio lungo (tra 10 e 15 anni).

Politica di investimento:

- Politica di gestione: orientata principalmente in titoli obbligazionari denominati in euro e per la parte restante (tendenzialmente pari al 30% e comunque non oltre il 40% del patrimonio del comparto) verso investimenti di natura azionaria denominati in euro o altra valuta.
- Strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario. Gli investimenti di natura azionaria hanno ad oggetto emittenti con qualsiasi grado di capitalizzazione e con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
- Aree geografiche di investimento: il portafoglio investe per la parte obbligazionaria prevalentemente nei mercati dell'area Europea, e per la parte azionaria nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA.
- Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark (parametro di riferimento):

- 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index
- 40% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Global Government Ex-Euro (convertito in euro)
- 15% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 20% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)
- 10% MSCI WORLD ex EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)

ACTIVITAS

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività lavorativa.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: lungo (oltre 15 anni).

Politica di investimento:

- Politica di gestione: orientata principalmente verso strumenti finanziari azionari di emittenti internazionali, denominati in euro o in altra valuta (fino ad un massimo dell'80% del patrimonio del comparto). Per la restante parte investimenti in titoli obbligazionari denominati in euro ovvero in altra valuta. In fasi di mercato eccezionali, considerato che la gestione si pone l'ulteriore obiettivo di controllare il rischio attraverso la riduzione dell'esposizione in attività finanziaria di natura azionaria, gli investimenti di natura azionaria possono scendere al di sotto del limite del 50% del patrimonio del comparto.
- Strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
- Categorie di emittenti e settori industriali: nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA. Peso residuale degli investimenti nei Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE nonché nei principali paesi emergenti.
- Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark (parametro di riferimento):

- 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index
- 15% ICE BofAML Euro Government Index
- 5% ICE BofAML Global Government Ex-Euro (convertito in euro)
- 5% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 45% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)
- 25% MSCI WORLD ex EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)

AVVERTENZA: Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

Per ulteriori informazioni su ITAS VITA S.p.A., sulla banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consulta la sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento tra le opzioni che PLURIFONDS ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- la tua ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche a una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

N.B.: Nella Sezione III '**Informazioni sull'andamento della gestione**', sono riportati i risultati conseguiti da PLURIFONDS negli ultimi anni. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione o switch"). Ti invitiamo a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione o "switch", riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere **un periodo non inferiore a 12 mesi**.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari **per almeno cinque anni**. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, **anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile** prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.



*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da PLURIFONDS è importante che tu abbia presente che l'importo della stessa sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti)
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione PLURIFONDS **ha stipulato una apposita convenzione assicurativa con Itas Vita Spa**, che ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);
- una rendita certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento. In ogni caso, **le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti**, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, **che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi**.

N.B.: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita si consulti la **parte III del Regolamento**.

Per ogni altra informazione sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consultare **l'Allegato n. 3 al Regolamento**.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

N.B.: Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **parte III del Regolamento**.

La prestazione in RITA – Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

Se cessi l'attività lavorativa prima del raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel sistema pensionistico obbligatorio a cui appartieni, hai la possibilità di richiedere l'erogazione frazionata di tutto o parte del montante accumulato (RITA), per il lasso di tempo decorrente dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento del requisito anagrafico richiesto nel tuo sistema pensionistico obbligatorio.

Nel caso in cui non utilizzi l'intera posizione, conservi il diritto di poter usufruire delle ordinarie prestazioni in capitale e rendita a valere sulla porzione residuale di montante, che continuerà ad essere gestita dalla forma pensionistica complementare.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in PLURIFONDS sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, PLURIFONDS ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

Le prestazioni assicurative accessorie

L'adesione a PLURIFONDS consente di fruire delle seguenti prestazioni assicurative accessorie:

- premorienza;
- premorienza e invalidità totale e permanente.

La sottoscrizione di tali coperture è **facoltativa**.

La copertura è finanziata il primo anno trattenendo il relativo premio in unica soluzione dal primo versamento al Fondo e nei successivi prelevando il premio dal montante maturato. **Tale premio annuo è determinato all'inizio di ciascun anno** di assicurazione sulla base dei parametri riportati negli Allegati al Regolamento, che tengono conto dell'importo del capitale assicurato e dell'età dell'aderente.

N.B.: I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie sono indicate nell'**Allegato 4 al Regolamento**.

In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in PLURIFONDS richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

N.B.: Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**. Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. È possibile verificare la relativa disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e PLURIFONDS. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di PLURIFONDS.

N.B.: Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **parte III del Regolamento**. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione **che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione** a PLURIFONDS. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di PLURIFONDS.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare **senza interruzione e che l'operazione non è soggetta a tassazione**.

N.B.: Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **parte III del Regolamento**. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento**.

I costi

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di PLURIFONDS

con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

NB: Trovi indicati tutti i costi nella "Scheda dei costi" della Sezione I '**Informazioni chiave per l'aderente**'.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un '**Indicatore sintetico dei costi**'.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da PLURIFONDS (v. Tabella '**I costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35-esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da PLURIFONDS hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

*I risultati delle stime sono riportati nella Tabella '**L'indicatore sintetico dei costi**' nella Sezione I '**Informazioni chiave per l'aderente**'.*

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nella Sezione I '**Informazioni chiave per l'aderente**' viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo di ciascun comparto di PLURIFONDS con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. **I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.**

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'**Allegato n. 3 al Regolamento (Documento sull'erogazione delle rendite)**.*

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a PLURIFONDS godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi **sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro**. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente, si tratta di aliquote più basse di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. **I rendimenti che trovi indicati nei documenti di PLURIFONDS sono quindi già al netto di questo onere.**

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da PLURIFONDS godono di tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota di favore, decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare, invece, non sono assoggettabili ad alcun tipo di tassazione.

N.B.: per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consultare il **Documento sul regime fiscale**.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **'Modulo di adesione'** allegato.

Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, **PLURIFONDS** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

Relativamente alle adesioni di lavoratori dipendenti su base collettiva il versamento dei contributi avviene tramite il datore di lavoro.

L'aderente ha facoltà di esercitare il **diritto di recesso entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione del modulo di Adesione e contestuale versamento del relativo contributo.

Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso inviata tramite raccomandata a.r., il Fondo rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo *antecedentemente al giorno di valorizzazione* del contributo, il contributo versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo *successivamente al giorno di valorizzazione* del contributo, il controvalore in euro del capitale investito. Il controvalore è calcolato utilizzando il valore unitario della quota, rilevato il giorno di valorizzazione successivo alla data in cui perviene al Fondo la richiesta, sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente del valore delle quote.

Il Fondo esegue il rimborso **entro 30 giorni** dal ricevimento della lettera raccomandata. Il Fondo rinuncia a recuperare le spese sostenute per l'emissione.

L'adesione al Fondo si intende conclusa nel momento in cui hai sottoscritto il modulo di adesione e produce effetti dalla data in cui hai eseguito il primo versamento, che dovrà essere effettuato entro 6 mesi dalla sottoscrizione.

Se in corso di rapporto la tua posizione dovesse diventare **inconsistente** (pari a zero) per effetto dell'interruzione del flusso contributivo e del prelievo annuale delle spese previste, **il contratto potrà essere risolto di diritto** ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile ("Clausola risolutiva espressa"). In tal caso il Fondo ti scriverà che intende avvalersi di tale clausola.

L'adesione al fondo pensione è possibile fino a un anno prima del compimento **dell'età pensionabile** prevista dal regime obbligatorio di appartenenza. Nel rispetto di tale condizione puoi aderire anche se sei già titolare di pensione di anzianità. Per i titolari di pensione di vecchiaia o, comunque, per coloro che abbiano raggiunto il suddetto limite di età, l'adesione risulta preclusa.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato **con periodicità quindicinale**, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione, **salvo eventuali esigenze tecniche connesse ai versamenti contributivi effettuati mediante modello F24**.

Il valore delle quote di ciascun comparto di PLURIFONDS è reso disponibile sul sito web www.plurifonds.it e pubblicato sui seguenti quotidiani: IL SOLE 24 ORE.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

N.B.: Si specifica che **il versamento tramite modello F24 potrebbe comportare un eventuale allungamento dei tempi relativi all'assegnazione dei contributi** sulla posizione individuale degli aderenti, per oggettive esigenze tecniche. Ti informiamo inoltre che tale modalità di versamento contributivo realizza notevoli vantaggi per l'aderente: maggiore continuità della contribuzione da parte del datore di lavoro, opportunità offerta dallo strumento della compensazione nei casi di limitata liquidità, semplificazione delle modalità di versamento.

Comunicazione agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una **comunicazione** contenente un aggiornamento su PLURIFONDS e sulla tua posizione personale.

La stessa documentazione è tua disposizione mediante accesso personalizzato (codice utente e password che hai ricevuto al momento della sottoscrizione) sul sito www.plurifonds.it (Area riservata) nella sezione 'I tuoi documenti'. Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

ITAS VITA S.p.A. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa a PLURIFONDS che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

La mia pensione complementare

Il documento '**La mia pensione complementare**' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento 'La mia pensione complementare' ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento '**La mia pensione complementare**' accedendo al sito web www.plurifonds.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più

appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a PLURIFONDS.

N.B.: Si precisa che il documento '**La mia pensione complementare**' è elaborato e diffuso con le modalità e nel rispetto dei termini definiti dalla COVIP mediante specifiche disposizioni emanate dalla stessa.

Reclami riguardanti il Fondo ed esposti alla Covip

Eventuali reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento del Fondo o riguardanti il mancato rispetto degli impegni assunti nei tuoi confronti, possono essere presentati esclusivamente in forma scritta e devono essere inviati a mezzo raccomandata a.r. a:

ITAS VITA S.p.A.

Sportello reclami di PLURIFONDS

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 TRENTO (TN)

oppure **via e-mail** all'indirizzo: reclamiplurifonds@gruppoitas.it

oppure utilizzando l'apposita **procedura online** accedendo all'area "sportello reclami" del sito internet www.plurifonds.it

I reclami presentati verranno trattati con la tempestività necessaria e **comunque entro 45 giorni** dal ricevimento della richiesta scritta. Tutte le lamentele e le comunicazioni che pervengono in forma non scritta (quindi verbale o telefonica) e che non riguardano irregolarità, criticità o anomalie relative alla gestione del Fondo, non verranno considerate, ai fini del loro trattamento, come reclami.

Ricordiamo, inoltre, che per segnalare eventuali irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di un fondo pensione l'iscritto ha la possibilità di inviare un esposto alla Covip, ma solo dopo aver presentato un reclamo al fondo pensione ovvero al soggetto istitutore dello stesso e solo se non è stata fornita risposta entro il termine previsto o se la risposta non è soddisfacente.

È comunque possibile scrivere direttamente alla Covip, senza dover presentare prima un reclamo, in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti al fondo pensione: di norma, sono tali le situazioni segnalate da associazioni o da altri organismi di rappresentanza degli iscritti.

Per tutte le informazioni circa le modalità di trasmissione degli esposti alla Covip, si invita a voler consultare la "Guida pratica alla trasmissione degli esposti" pubblicata sul sito web della Covip (www.covip.it).

Fondo pensione aperto PLURIFONDS

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 40

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(Informazioni aggiornata al 28/03/2019)

A partire dal 1° gennaio 2019, Itas Vita ha delegato la gestione dei comparti Activitas, Aequitas, Soliditas e Serenitas a Cassa Centrale Banca mentre il comparto Securitas, continua ad essere gestito direttamente da Itas Vita Spa.

ITAS VITA S.p.A. è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Comparto/Anno	<u>Rendimenti Storici</u>					<u>Rendimento medio annuo composto (%) a 10 anni</u>
	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	
SecurITAS	3,06%	0,64%	0,91%	0,70%	-1,98%	1,60%
SerenITAS	5,91%	1,09%	1,93%	0,77%	-1,36%	2,83%
SolidITAS	6,64%	3,41%	2,26%	3,08%	-4,55%	3,85%
AequITAS	10,74%	2,96%	2,45%	1,23%	-1,73%	4,30%
ActivITAS	6,80%	4,57%	2,00%	4,16%	-6,14%	4,23%

NB: I rendimenti dei Comparti sono espressi al netto di oneri di gestione e fiscali (imposta sostitutiva)

AVVERTENZA: si precisa che i dati di ciascun comparto, sia per quanto concerne il patrimonio sia per le Tabelle, si riferiscono al 31 dicembre 2018, giorno in cui è stata effettuata l'ultima operazione di valorizzazione.

SecurITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	158.757.416

Informazioni sulla gestione delle risorse

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta tendenzialmente più corta rispetto all'indice di riferimento per tutto l'anno. L'anno è stato caratterizzato da tensioni globali legate principalmente alla "guerra commerciale" tra USA e Cina che hanno generato volatilità sui mercati finanziari. Questa tensione si è tradotta in un anno particolarmente pesante con quasi tutte le asset class globali che hanno chiuso con una performance negativa. Per quanto attiene la composizione geografica, sono stati preferiti i titoli di Stato dei paesi periferici della zona Euro, con prevalenza Italia, rispetto a quelli dei paesi principali. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente

obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio con un merito creditizio di buon livello e con un profilo di rischio contenuto.

Con riferimento all'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento molto dinamico, nell'ambito di una prospettiva prudenziale, favorendo investimenti azionari ad alta capitalizzazione. Il peso azionario è stato mantenuto in linea con il parametro di riferimento per tutto il corso dell'anno.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il risultato di gestione conseguito risulta a fine anno pari ad un -1,98% contro un parametro di riferimento al -0,76%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 87,37%				Azionario 4,75%		Liquidità 5,57% - di cui OICR 3,17%
Titoli di Stato 7,31%		Titoli corporate 13,86%	OICR 66,2%	Titoli quotati 0,62%	OICR 4,13%	Fondi chiusi 2,31%
Emittenti Governativi 6,67%	Sovranaz. 0,64%					

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica **Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti**

Titoli di debito	87,37%
Italia	7,51%
Altri Paesi dell'Area euro	73,93%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,01%
Stati Uniti	3,61%
Altro	0,31%
Titoli di capitale	4,75%
Italia	0,34%
Altri Paesi dell'Area euro	4,41%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Altro	0,00%

Duration media	5,3
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	45,00%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

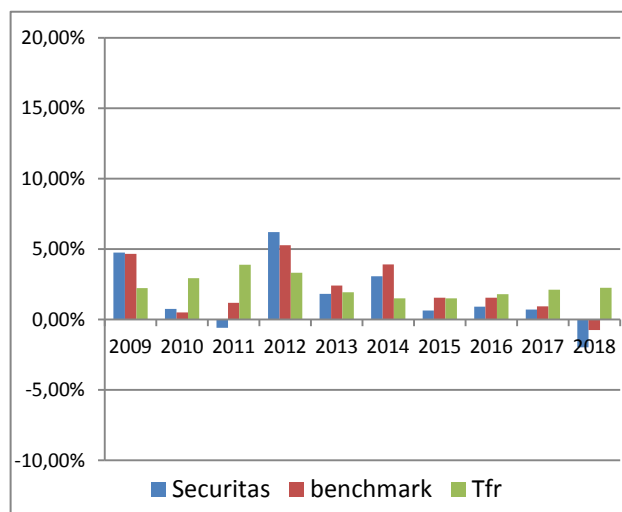


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	TFR Lordo
3 anni (2016-2018)	-0,13%	0,56%	2,05%
5 anni (2014-2018)	0,65%	1,42%	1,83%
10 anni (2009-2018)	1,60%	2,10%	2,34%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	1,23%	1,51%
5 anni (2014-2018)	1,48%	1,64%
10 anni (2009-2018)	1,76%	2,13%

Benchmark (Parametro di riferimento):
50% Markit Iboxx Eur Liquid Corporates;
40% FTSE MTS Eurozone Government Bond IG;
5% MSCI EMU;
5% Euromts Total Return Eonia Investable.

NB: i dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,9375	0,8292	0,8303
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,9264	0,8192	0,8303
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0111	0,0100	0,0096
TOTALE PARZIALE	0,9375	0,8292	0,8399
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1506	0,1406	0,1423
TOTALE GENERALE	1,0881	0,9698	0,9822

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

SerenITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	107.423.020

Informazioni sulla gestione delle risorse

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta tendenzialmente più corta rispetto all'indice di riferimento per tutto l'anno. L'anno è stato caratterizzato da tensioni globali legate principalmente alla "guerra commerciale" tra USA e Cina che hanno generato volatilità sui mercati finanziari. Questa tensione si è tradotta in un anno particolarmente pesante con quasi tutte le asset class globali che hanno chiuso con una

performance negativa. Per quanto attiene la composizione geografica, sono stati preferiti i titoli di Stato dei paesi periferici della zona Euro, con prevalenza Italia, rispetto a quelli dei paesi principali. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio con un merito creditizio di buon livello e con un profilo di rischio contenuto.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento molto dinamico, nell'ambito di una prospettiva prudentiale, favorendo investimenti azionari ad alta capitalizzazione. In quest'ambito, visto l'andamento volatile dei mercati azionari è stata mantenuta una posizione in linea con il benchmark per tutto l'anno.

Con riferimento all'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non si sono considerati aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il risultato di gestione conseguito risulta a fine anno pari ad un -1,36% contro un parametro di riferimento al -0,52%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 80,47%				Azionario 9,7%		Liquidità 6,04% - di cui OICR 4,21%
Titoli di Stato 4,63%		Titoli corporate 3,11%	OICR 72,73%	Titoli quotati 0%	OICR 9,7%	Fondi chiusi 3,79%
Emittenti Governativi 4,06%	Sovranaz. 0,57%					

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica **Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti**

Titoli di debito	80,47%
Italia	2,07%
Altri Paesi dell'Area euro	77,45%
Altri Paesi dell'Unione Europea	
Stati Uniti	0,77%
Altro	0,18%
Titoli di capitale	9,70%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	9,70%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Altro	0,00%

Duration media	6,8
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	45,00%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

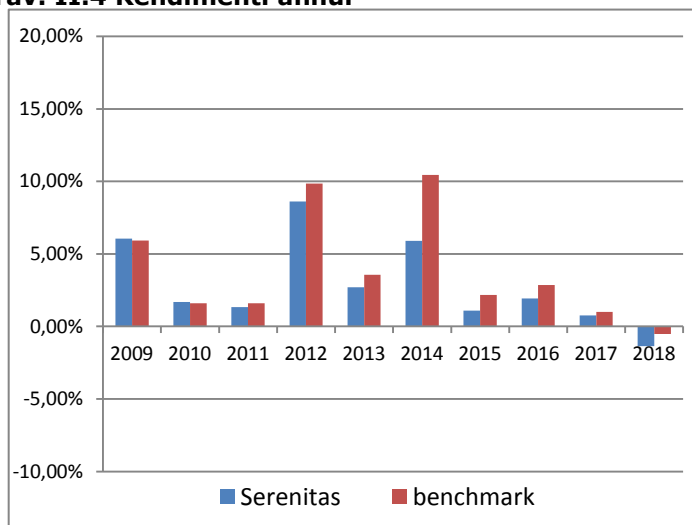


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	0,43%	1,10%
5 anni (2014-2018)	1,64%	3,12%
10 anni (2009-2018)	2,83%	3,79%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	2,22%	2,90%
5 anni (2014-2018)	2,77%	3,78%
10 anni (2009-2018)	2,73%	3,93%

Benchmark (Parametro di riferimento):

5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
45% ICE BofAML Euro Government;
15% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
25% ICE BofAML Euro corporate ;
10% MSCI EMU.

NB: i dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,7626	0,5547	0,5832
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,7510	0,5441	0,5832
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0116	0,0106	0,0101
TOTALE PARZIALE	0,7626	0,5547	0,5933
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1293	0,1222	0,1185
TOTALE GENERALE	0,8919	0,6769	0,7118

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

SolidITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	174.864.705

Informazioni sulla gestione delle risorse

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta tendenzialmente in linea rispetto all'indice di riferimento. Solamente nei mesi estivi si è assunta una posizione più prudente accorciando la

durata finanziaria del portafoglio per proteggere dalla volatilità registrata sui mercati obbligazionari europei. Nell'ultimo trimestre vi è stato un riallineamento al benchmark della duration. L'anno è stato caratterizzato da tensioni globali legate principalmente alla "guerra commerciale" tra USA e Cina che hanno generato volatilità sui mercati finanziari. Questa tensione si è tradotta in un anno particolarmente pesante con quasi tutte le asset class globali che hanno chiuso con una performance negativa. Per quanto attiene la composizione geografica, sono stati preferiti i titoli di Stato dei paesi periferici della zona Euro, con prevalenza Italia, rispetto a quelli dei paesi principali. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio con un merito creditizio di buon livello e con un profilo di rischio contenuto.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento molto dinamico, nell'ambito di una prospettiva prudenziale, favorendo investimenti azionari ad alta capitalizzazione. Visto l'andamento volatile dei mercati azionari, su questa asset class è stata mantenuta una posizione in linea con il benchmark per tutto l'anno. Con riferimento all'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il risultato di gestione conseguito risulta a fine anno pari ad un -4,55% contro un parametro di riferimento al -3,30%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 43,23%				Azionario 50,13%		Liquidità 3,93% - di cui OICR 2,47%
Titoli di Stato 3,21%		Titoli corporate 1,72%	OICR 38,3%	Titoli quotati 0,4%	OICR 49,73%	Fondi chiusi 2,71%
Emittenti Governativi 2,86%	Sovranaz. 0,35%					

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	43,23%
Italia	1,57%
Altri Paesi dell'Area euro	41,34%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,24%
Altro	0,08%
Titoli di capitale	50,13%
Italia	0,16%
Altri Paesi dell'Area euro	29,49%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	14,95%
Altro	5,53%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Duration media	6,5
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,64%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	27,00%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

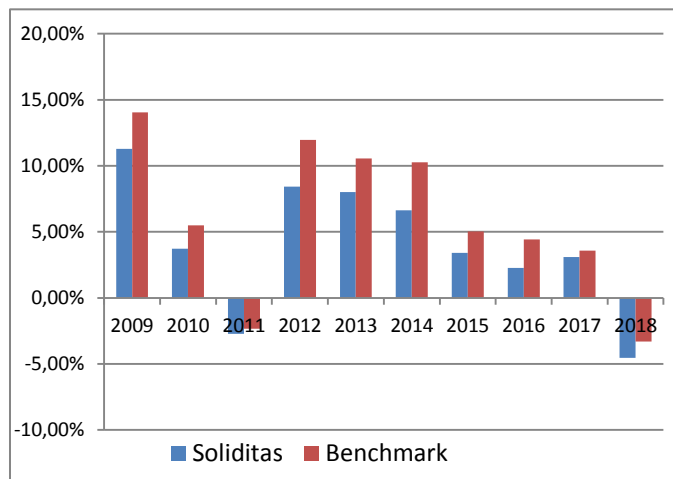


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	0,21%	1,51%
5 anni (2014-2018)	2,10%	3,91%
10 anni (2009-2018)	3,85%	5,83%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	3,97%	4,71%
5 anni (2016-2018)	4,99%	6,34%
10 anni (2009-2018)	4,94%	6,85%

Benchmark (Parametro di riferimento):

- 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index
- 25% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Global Government Ex-Euro (convertito in euro)
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 35% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)
- 15% MSCI WORLD ex EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro)

NB: I dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	1,0748	0,9223	0,9656
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,0665	0,9147	0,9656
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0083	0,0076	0,0077
TOTALE PARZIALE	1,0748	0,9223	0,9733
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1009	0,1005	0,1123
TOTALE GENERALE	1,1757	1,0228	1,0856

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

AequITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	99.601.236

Informazioni sulla gestione delle risorse

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta tendenzialmente più corta rispetto all'indice di riferimento per tutto l'anno. L'anno è stato caratterizzato da tensioni globali legate principalmente alla "guerra commerciale" tra USA e Cina che hanno generato volatilità sui mercati finanziari. Questa tensione si è tradotta in un anno particolarmente pesante con quasi tutte le asset class globali che hanno chiuso con una performance negativa. Per quanto attiene la composizione geografica, sono stati preferiti i titoli di Stato dei paesi periferici della zona Euro, con prevalenza Italia, rispetto a quelli dei paesi principali. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio con un merito creditizio di buon livello e con un profilo di rischio contenuto.

Con riferimento all'esposizione azionaria, nell'ambito di una visione prudentiale, si è mantenuta una condotta estremamente attiva, privilegiando titoli ad alta capitalizzazione. In quest'ottica, il peso azionario ha visto durante la prima parte dell'anno un leggero sottopeso rispetto al parametro di riferimento. Successivamente il peso dei titoli di capitale ha visto un progressivo incremento percentuale riportandosi in linea con il benchmark. Nella gestione delle risorse sono stati presi in considerazione gli aspetti sociali, ambientali e direttivi stabiliti dal consulente etico Etica SGR S.p.A..

Il risultato di gestione conseguito risulta a fine anno pari ad un -1,73% contro un parametro di riferimento al -0,40%.

La selezione degli emittenti che vanno a comporre gli universi investibili viene effettuata da Etica Sgr sulla base di una metodologia di analisi, certificata secondo i requisiti della norma ISO 9001:2015 per il Sistema di Gestione della Qualità, che prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "best in class": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, si procede ad una analisi degli stessi in base a specifici criteri ESG (ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di *governance*) e si scelgono solo i migliori da tale punto di vista.

Sono così esclusi dagli universi investibili i Paesi che prevedono la pena di morte nel loro ordinamento o che non rispettano le libertà politiche e i diritti civili e le imprese che producono armi, gestiscono o controllano centrali nucleari, effettuano test sugli animali per la produzione di cosmetici o sono coinvolte in pratiche lesive della dignità umana o dannose per l'ambiente.

Nel corso del 2018, Etica Sgr ha aggiornato una volta l'universo investibile degli Stati e delle *agencies* e due volte l'universo investibile delle imprese. Le attività sono state condotte in virtù di un miglioramento continuo verso un'analisi ESG degli emittenti sempre più precisa e attenta, così come di un ampliamento del perimetro dell'analisi stessa.

Nello svolgimento delle attività di analisi, Etica Sgr viene supportata dal Comitato Etico, organo autonomo e indipendente, avente una funzione consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione della SGR. Nel corso del 2018, il Comitato Etico di Etica Sgr si è riunito sette volte.

La metodologia di analisi degli emittenti, i singoli criteri adottati, la composizione e le attività del Comitato Etico sono descritte dettagliatamente sul sito www.eticasgr.it.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 68,31%				Azionario 28,65%		Liquidità 3,04% - di cui OICR 0%
Titoli di Stato 58,55%		Titoli corporate 9,76%	OICR 0%	Titoli quotati 19,68%	OICR 8,97%	Fondi chiusi 0%
Emittenti Governativi 58,55%	Sovranaz. 0%					

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	68,31%
Italia	15,26%
Altri Paesi dell'Area euro	40,90%
Altri Paesi dell'Unione Europea	9,45%
Stati Uniti	2,70%
Altro	0,00%
Titoli di capitale	28,65%
Italia	2,21%
Altri Paesi dell'Area euro	10,95%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,19%
Stati Uniti	10,75%
Altro	3,55%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Duration media	5,7
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,70%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	27,00%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

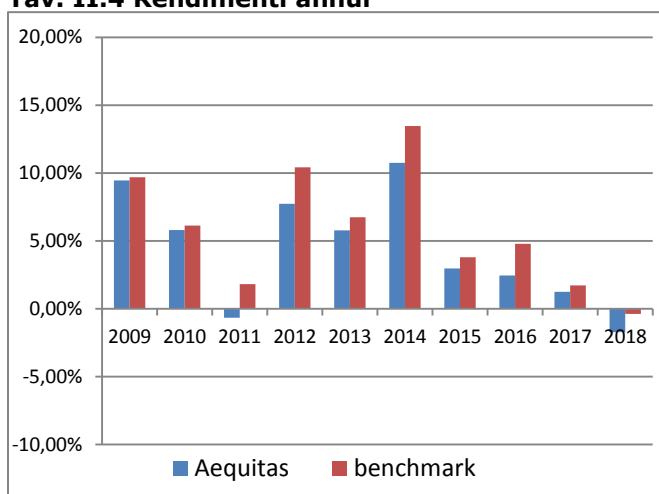


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	0,64%	2,01%
5 anni (2014-2018)	3,05%	4,56%
10 anni (2009-2018)	4,30%	5,73%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	2,53%	3,08%
5 anni (2014-2018)	3,59%	4,57%
10 anni (2009-2018)	3,34%	4,55%

Parametro di riferimento (Benchmark):

5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
40% ICE BofAML Euro Government;
10% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
15% ICE BofAML Euro corporate;
20% MSCI EMU;
10% MSCI World ex EMU.

NB: I dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.5 – TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,9186	0,9213	0,9173
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,9037	0,9082	0,9173
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0149	0,0131	0,0120
TOTALE PARZIALE	0,9186	0,9213	0,9257
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,2183	0,2120	0,2000
TOTALE GENERALE	1,1369	1,1313	1,1257

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

ActivITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/12/1999
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	164.824.654

Informazioni sulla gestione delle risorse

Con riferimento all'esposizione azionaria si è adottato un atteggiamento molto flessibile, mantenendo comunque una prospettiva prudentiale, favorendo azioni a larga capitalizzazione. Visto l'andamento volatile dei mercati azionari, su questa asset class è stata mantenuta una posizione in linea con il benchmark per tutto l'anno.

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta tendenzialmente in linea rispetto all'indice di riferimento. Solamente nei mesi estivi si è assunta una posizione più prudentiale accorciando la durata finanziaria del portafoglio per proteggere dalla volatilità registrata sui mercati obbligazionari europei. Nell'ultimo trimestre vi è stato un riallineamento al benchmark della duration. L'anno è stato caratterizzato da tensioni globali legate principalmente alla "guerra commerciale" tra USA e Cina che hanno generato volatilità sui mercati finanziari. Questa tensione si è tradotta in un anno particolarmente pesante con quasi tutte le asset class globali che hanno chiuso con una performance negativa. Per quanto attiene la composizione geografica, sono stati preferiti i titoli di Stato dei paesi periferici della zona Euro, con prevalenza Italia, rispetto a quelli dei paesi principali. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio con un merito creditizio di buon livello e con un profilo di rischio contenuto.

Con riferimento all'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il risultato di gestione conseguito risulta a fine anno pari ad un -6,14% contro un parametro di riferimento al -4,65%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 25,59%				Azionario 68,35%		Liquidità 3,93% - di cui OICR 2,93%
Titoli di Stato 1,97%		Titoli corporate 0,78%	OICR 22,84%	Titoli quotati 1,99%	OICR 66,36%	Fondi chiusi 2,13%
Emittenti Governativi 1,59%	Sovranaz. 0,38%					

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	25,59%
Italia	1,03%
Altri Paesi dell'Area euro	24,34%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,06%
Stati Uniti	0,10%
Altro	0,06%
Titoli di capitale	68,35%
Italia	0,60%
Altri Paesi dell'Area euro	40,01%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	20,26%
Altro	7,48%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Duration media	6,0
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,77%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	27,00%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

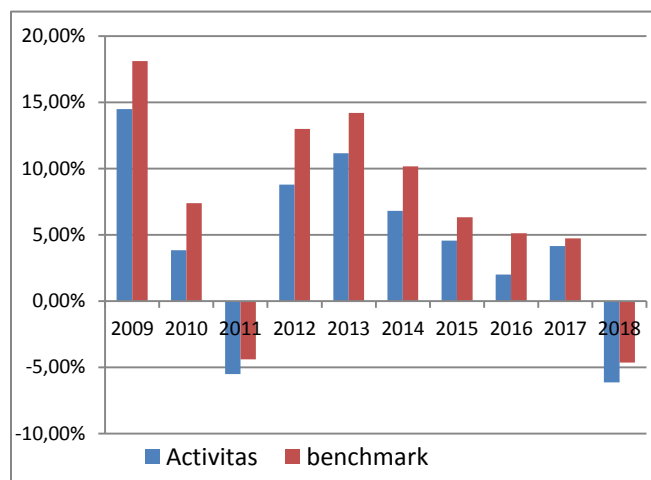


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	-0,09%	1,63%
5 anni (2014-2018)	2,18%	4,22%
10 anni (2009-2018)	4,23%	6,76%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	5,56%	6,66%
5 anni (2014-2018)	6,65%	8,31%
10 anni (2009-2018)	6,84%	9,13%

Benchmark (Parametro di riferimento):

5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
15% ICE BofAML Euro Government;
5% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
5% ICE BofAML Euro corporate;
45% MSCI EMU;
25% MSCI World ex EMU.

NB: I dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	1,4094	1,2873	1,3701
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,4018	1,2804	1,3701
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0076	0,0069	0,0071
TOTALE PARZIALE	1,4094	1,2873	1,3772
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1019	0,0966	0,1063
TOTALE GENERALE	1,5113	1,3839	1,4835

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Aree geografiche:

- Mercati Europei: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Spagna, Regno Unito, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria;

Benchmark: è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio linee di investimento del Fondo.

Capitalizzazione: è il prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari ed il numero degli stessi in circolazione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

FTSEMIB: l'indice FTSEMIB misura la performance di 40 azioni quotate sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e mira a replicare la rappresentazione settoriale dell'intero mercato. Sono candidabili al paniere tutti i titoli azionari quotati in Borsa e sul Nuovo Mercato.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

FTSE MTS Eurozone Government Bond IG (Investment grade): è un indice contenente i titoli pubblici emessi dai Paesi appartenenti all'area della moneta unica europea (Euro) con rating investment grade. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.)

Euromts Total Return Eonia Investable Index: è un indice che replica l'andamento del tasso Eonia (Euro Overnight index Average) che è il tasso di riferimento quotidiano espresso dalla media ponderata dei tassi sulle transazioni overnight nella zona euro. L'indice è disponibile in tempo reale su Bloomberg e Reuters.

Markit Iboxx Eur Liquid Corporates Index: è un indice che racchiude al suo interno emissioni obbligazionarie investment grade emesse in euro dalle più importanti società internazionali. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.).

MSCI EMU: l'indice MSCI EMU è un indice a capitalizzazione espresso in dollari americani con dividendi reinvestiti e convertito in euro, che rappresenta l'andamento delle principali borse dei paesi che hanno adottato l'Euro come valuta di conto, tra le quali le principali sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

MSCI World: l'indice Morgan Stanley CI Borse mondiali espresso in USD americani con dividendi reinvestiti e convertito in euro comprende oltre 1.700 azioni trattate sui 23 principali mercati azionari del mondo: 15 paesi europei, 6 paesi dell'area Pacifico, oltre all'America ed al Canada. Esso è rappresentativo dell'andamento delle principali società industriali e di servizi operanti nei vari paesi. Tra questi i più importanti sono: USA, Giappone, Gran Bretagna, Francia, Canada, Germania, Svizzera.

MSCI World ex EMU: l'indice Morgan Stanley CI Borse mondiali esclusi i Paesi che adottano l'Euro è espresso in USD con dividendi reinvestiti e convertito in euro comprende oltre 1.600 azioni trattate sui principali mercati azionari del mondo esclusi i Paesi dell'Unione Europea che adottano l'Euro: 6 paesi dell'area Pacifico, oltre all'America ed al Canada. Esso è rappresentativo dell'andamento delle principali società industriali e di servizi operanti nei vari paesi. Tra questi i più importanti sono: USA, Giappone, Gran Bretagna, Canada, Svizzera.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

OICR: Gli "Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)" comprendono i fondi comuni d'investimento e le SICAV. Per "gestione collettiva del risparmio" si intende il servizio che si realizza attraverso la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti e la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili o immobili.

Paesi emergenti: sono quei Paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB oppure a Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due Agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le Agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.

Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Turnover: è il rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno di riferimento e il patrimonio medio gestito del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata sostituita con nuovi investimenti. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati ma anche il rischio di perdite.

Fondo pensione aperto PLURIFONDS

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 40

**SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ DELLA FORMA
PENSIONISTICA COMPLEMENTARE***(Informazioni aggiornate al 28/03/2019)***La società di gestione**

Il soggetto istitutore di Plurifonds Fondo Pensione Aperto è **ITAS VITA S.p.A.**, compagnia di assicurazioni sulla vita con sede legale e amministrativa in Trento – Piazza delle Donne Lavoratrici 2. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 31.064.968,00 Euro. La durata dell'ITAS VITA S.p.A. è fissata fino al 31/12/2050.

ITAS VITA S.p.A. è iscritta presso il Registro delle Imprese di Trento al n. 02593460583 e appartiene al Gruppo Assicurativo ITAS. Capogruppo è ITAS MUTUA, fondata nel 1821 e più antica compagnia in Italia. ITAS VITA S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio della assicurazione con Decreto Ministeriale n. 6405 del 11/12/1968 (G.U. n. 5 del 08/01/1969) ed è la società del Gruppo ITAS specializzata nel ramo Vita.

ITAS VITA S.p.A. ha partecipato sin dall'origine al progetto previdenziale "PensPlan" varato nel 1997 dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol per lo sviluppo della previdenza complementare.

I soci di ITAS VITA S.p.A. sono:

ITAS HOLDING..... 65,12%

Hannover Rückversicherungs AG (Hannover)..... 34,88%

ITAS VITA S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da Consiglieri che durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino al mese di aprile 2019 ed è così composto:

- **Giuseppe Consoli** – Presidente - nato a Catania il 15.05.1963
- **Georg Pickel** – Vicepresidente - nato a Bolzano il 12.01.1954
- **Marco Fusciani** – Vicepresidente vicario - nato a Roma il 26.04.1960
- **Guido Borrelli** – Consigliere - nato a Gorizia il 21.10.1944
- **Fabrizio Lorenz** – Consigliere - nato a Trento il 14.7.1958
- **Roberto De Laurentis** – Consigliere - nato a Arco (TN) il 14.08.1952
- **Rüdiger Mehl** – Consigliere - nato ad Amburgo (D) il 16.4.1953
- **Manuele Innocenti** – Consigliere - nato a Firenze il 12.02.1959.

Il Collegio Sindacale è in carica fino al mese di aprile 2019 ed è così composto:

- **Michele Grampa** - Presidente - nato a Busto Arsizio (Va) il 06.09.1951
- **Dario Ghidoni** - Sindaco effettivo - nato a Trento il 06.09.1954
- **Alessandro Trevisan** – Sindaco effettivo - nato a Venezia il 12.06.1961
- **Stefano Angheben** - Sindaco supplente - nato a Trento il 13.08.1957
- **Fabio Marega** – Sindaco supplente - nato a Rovereto il 20.01.1973

Il Responsabile di Plurifonds e l'Organismo di sorveglianza

Il **Responsabile del Fondo**, in carica fino al 19 maggio 2020, è Cornelio Vettori nato a Pannone (TN) il 01.03.1944.

I componenti dell'**Organismo di sorveglianza**, designati da ITAS VITA S.p.A. ai sensi della normativa vigente, in carica fino al 28 giugno 2020, sono:

- **Maddalena Carollo** nata a Rovereto (TN) il 07.05.1968, membro effettivo
- **Michele Mariotto** nato a Trento il 29.09.1968, membro effettivo
- **Flavia Fontana** nata a Trento (TN) il 21.06.1949, membro supplente

La gestione amministrativa

La gestione amministrativo-contabile del Fondo è affidata al PensPlan Centrum S.p.A., Centro pensioni complementari regionali S.p.A. con sede in Bolzano - Via della Rena, 26.

Depositario

La Banca depositaria del Fondo è State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede legale in Milano - Via Ferrante Aporti, 10.

I gestori delle risorse

ITAS VITA S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019 ha delegato la gestione delle linee Activitas, Soliditas, Aequitas e Serenita a Cassa Centrale Banca mentre la linea Securitas continua ad essere gestita da Itas Vita Spa.

L'erogazione delle rendite

ITAS VITA S.p.A., soggetto istitutore di PLURIFONDS, gestisce direttamente l'erogazione delle rendite.

Le altre convenzioni assicurative

ITAS VITA S.p.A., soggetto istitutore di PLURIFONDS, gestisce direttamente le coperture assicurative per premorienza ed invalidità totale permanente (prestazioni accessorie).

La revisione contabile

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti dell'ITAS VITA S.p.A. in data 28.04.2016 ha conferito l'incarico di revisione contabile e certificazione del Bilancio della Società a PKF Italia e di rinnovare l'incarico per le attività di rendiconto annuale del Fondo, alla società EY S.p.A., via Meravigli 12 - 20123 Milano.

L'incarico si concluderà con la revisione dell'esercizio 2020.

La raccolta delle adesioni

Soggetti incaricati del collocamento e che raccolgono le adesioni al PLURIFONDS sono:

AGENZIE	Indirizzo	Cap	Città
AGENZIE ITAS VITA S.p.A.	Piazza delle Donne Lavoratrici 2	38122	Trento (TN)
AGENZIE ASSICURATRICE VALPIAVE S.p.A.	Via Ippolito Caffi, 83	32100	Belluno (BL)
ASSICURA AGENZIA SRL	Via Verzegnis, 15	33100	Udine (TN)

BANCHE	Indirizzo	Cap	Città	codice
UNICREDIT BANCA SPA	Via Zamboni, 20	40126	Bologna (BO)	148
CASSA DI RISPARMIO di BOLZANO SpA	Via Cassa di Risparmio, 12/B	39100	Bolzano (BZ)	149
INTESA SAN PAOLO SPA (EX BTB)	Viale Mantova, 19	38122	Trento (TN)	150
CASSA RAIFFEISEN DI MERANO	Corso Libertà, 40	39012	Merano (BZ)	247
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE	Via del Macello, 55	39100	Bolzano (BZ)	256
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE	Via Laurin, 1	39100	Bolzano	259
CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO	Via Europa, 19	39031	Brunico(BZ)	263
CASSA RAIFFEISEN DI LASA	Via Venosta, 48	39023	Lasa(BZ)	269
CASSA RAIFFEISEN DI LANA	Via Madonna del Suffragio,12	39011	Lana (BZ)	270
CASSA RAIFFEISEN DI VILLABASSA	Via Hans Wassermann,4	39039	Villabassa (BZ)	273
CASSA RURALE WIPPTAL	Città Nuova, 9	39049	Vipiteno (BZ)	293
CASSA RAIFFEISEN DI SELVA	Via Meisules	39048	Selva Gardena(BZ)	294
CRA BRENDOLA - C.C.	Piazza del Mercato, 15	36040	Brendola (VI)	332
BCC STARANZANO E VILLESSE	Piazza Repubblica, 9	34079	Staranzano (GO)	369
BCC PORDENONESE Servizi Assicurativi	Via Mazzini,47/B	33170	Pordenone (PN)	390
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	Piazza Duomo, 8	33043	Cividale del Friuli (UD)	401
BANCA CREDITO COOP. DI ROMA s.c.	Via Sardegna, 129	00187	Roma	412
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	C.so Giovecca, 108	44121	Ferrara (FE)	414
BANCA SVILUPPO SPA	Piazza Beata Vergine del Carmelo, 4/5	00144	Roma (RM)	458
BANCA PATAVINA C.C. DI SANT'ELENA E PIOVE DI SACCO (PADOVA)	Via Alessio Valerio, 78/80	35028	Piove di Sacco (PD)	461
BANCA ANNIA CC DI CARTURA E DEL POLESINE	Via Roma, 15	35025	Cartura (PD)	465
BANCA DI MONASTIER E SILE - CRED. COOP.	Via Roma 21/A	31050	Monastier di Treviso (TV)	470
BANCA DELLA MARCA CRED. COOP.	Via G. Garibaldi, 46	31010	Orsago (TV)	471

CENTROMARCA BANCA – CRED. COOP.	Via D. Alighieri, 2	31022	Preganziol (TV)	472
CREDITO TREVIGIANO – BCC	Viale Stazione, 3-5	31050	Fanzolo di Vedelago (TV)	473
BANCA DI VERONA CRED. COOP. CADIDAVID	Via Forte Tomba, 8	37135	Cà di David di Verona (VR)	476
BANCA VALPOLICELLA BENACO DI MARANO	Via De Gasperi 11, 5	37010	Albarè di Costermano (VR)	477
CEREABANCA 1897 - C.C.	Via Paride da Cerea, 30	37053	Cerea (VR)	479
BANCA VERONESE CRED. COOP. DI CONCAMARISE	Via Capitello, 36	37050	Concamarise (VR)	480
BANCA DI CRED. COOP. VICENTINO POJANA MAGGIORE	Via Matteotti, 47	36026	Pojana Maggiore (VI)	483
BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO - C.C.	Via Perlana, 78	36030	Fara Vicentino (VI)	489
CHIANTIBANCA CREDITO COOPERATIVO	Via Cassia Nord	53035	Monteriggioni (SI)	542
BROKER	Indirizzo	Cap	Città	Codice
ASSICONSULT SRL	Via Esperanto, 1	39100	Bolzano	893

MODULO DI ADESIONE (pdf compilabile) Ed. 03/2019

Adesione n° _____ **Tipologia di adesione:** Individuale Soggetto a carico Conferimento solo TFR Collettiva

NOME AGENZIA _____ CONVENZIONE TRA _____

Generalità aderente

Cognome: _____		Nome: _____		Codice Fiscale: _____	
Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		Data di nascita: _____	Comune di nascita: _____	Provincia: _____	Stato: _____
Tipo documento: _____	Numero documento: _____	Ente di rilascio: _____		Data di rilascio: _____	
Residenza: _____	Cap: _____	Telefono: _____		e-mail: _____	
Desidero ricevere la corrispondenza:					
<input type="checkbox"/> In formato elettronico via e-mail			<input type="checkbox"/> In formato cartaceo all'indirizzo di residenza		

Data **prima iscrizione** alla previdenza complementare

___ / ___ / _____

Condizione professionale

<input type="checkbox"/> Lavoratore dipendente		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo/libero professionista	<input type="checkbox"/> Soggetto fiscalmente a carico di iscritto al fondo	<input type="checkbox"/> Soggetto diverso da quelli precedenti
<input type="checkbox"/> Privato	<input type="checkbox"/> Pubblico			

Titolo di studio

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Licenza elementare	<input type="checkbox"/> Licenza media inferiore	<input type="checkbox"/> Diploma professionale
<input type="checkbox"/> Diploma media superiore	<input type="checkbox"/> Diploma universitario/laurea triennale	<input type="checkbox"/> Laurea / laurea magistrale	<input type="checkbox"/> Specializzazione post-laurea

Rapporto di lavoro (solo in caso di lavoratori dipendenti)

Ragione sociale _____
 Partita Iva _____
 Codice fiscale _____
 Indirizzo (**Sede legale**) _____
 CAP _____ Comune _____ Prov. _____ Nazione _____
 Tel. _____ indirizzo mail _____

Indirizzo (Sede lavoro se diversa da sede legale) _____
 CAP _____ Comune _____ Prov. _____ Nazione _____

Nei casi di adesione collettiva, fornire le seguenti informazioni

Tipologia di adesione collettiva

<input type="checkbox"/> Contratti e accordi collettivi - regolamenti aziendali	<input type="checkbox"/> Accordi plurimi
--	---

Posizione previdenziale obbligatoria:

- prima occupazione precedente al 28/04/1993
 prima occupazione successiva al 28/04/1993
 prima occupazione successiva al 01/01/2007

Anzianità previdenza obbligatoria:

- < 18 anni al 31/12/1995
 >18 anni al 31/12/1995
 maturati i requisiti minimi per il diritto a pensione nel regime obbligatorio

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, fornire le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____	
Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____	
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	
<input type="checkbox"/> Consegnata	<input type="checkbox"/> Non consegnata (*)
(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.	
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce	
Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Generalità del soggetto Contribuente che versa nell'interesse dell'aderente (obbligatorio per adesioni "Soggetto a carico")

Cognome: _____		Nome: _____		Codice Fiscale: _____	
Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		Data di nascita: _____	Comune di nascita: _____	Provincia: _____	Stato: _____
Tipo documento: _____	Numero documento: _____	Ente di rilascio: _____		Data di rilascio: _____	
Residenza: _____	Cap: _____	Telefono: _____	e-mail: _____		

Requisiti per l'adesione

In possesso dei requisiti di legge previsti per l'adesione, **chiedo** di aderire al fondo pensione denominato "Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita" iscritto nell'apposito Albo il 9.12.1998 al n.40 e **dichiaro** sotto la mia personale responsabilità, che sussistono le condizioni per l'adesione al fondo pensione denominato "Plurifonds il Fondo aperto Pensione di Itas Vita".

Contribuzione

ADESIONE INDIVIDUALE

(la contribuzione deve avvenire secondo le modalità indicate dal Fondo segnalando **nella causale** di versamento il **codice fiscale** dell'aderente)

Il contributo annuo è pari a: Euro _____ Il contributo iniziale è pari a: Euro _____

Rateizzazioni: 1 annuale 2 semestrale 4 trimestrale 12 mensile

ADESIONE SU BASE COLLETTIVA o ADESIONE INDIVIDUALE CON SOLO CONFERIMENTO DEL TFR ED EVENTUALE CONTRIBUTO LAVORATORE

Per entrambe le tipologie di adesione, il datore di lavoro si impegna a versare regolarmente sulla posizione previdenziale con la periodicità decisa dal Fondo. Per Plurifonds la periodicità è **trimestrale**: gennaio, febbraio, marzo = 1° trimestre; aprile, maggio giugno = 2° trimestre; ecc, ecc..

Il versamento sarà composto da un **bonifico** e da una **"distinta"** (accompagnatoria con la quale il datore attribuisce il versamento del bonifico) e il datore potrà avvalersi di un'area riservata a lui dedicata e monitorare i dipendenti collegati. Le istruzioni per accedervi sono contenute nella **lettera di benvenuto** che gli sarà inviata al momento della tua adesione al fondo. La contribuzione del datore di lavoro, che dovrà deve avvenire secondo le modalità indicate dal Fondo, dovrà indicare segnalando **nella causale** di versamento la propria **Partita Iva** o il codice fiscale, il **trimestre** di riferimento e **l'anno**

Il contributo è pari a:

- Quota di TFR _____ % *

- Per l'aderente _____ % della retribuzione assunta come riferimento per il calcolo del TFR *

- Per il datore di lavoro _____ % della retribuzione assunta come riferimento per il calcolo del TFR *

* ovvero della base contributiva individuata con contratto o accordo collettivo, anche aziendale

Il lavoratore delega il datore di lavoro a prelevare dalla propria retribuzione i contributi e dal TFR annuale la quota come sopra previsto ed a provvedere al versamento secondo i termini stabiliti dall'accordo collettivo/dal contratto collettivo di lavoro, dalla normativa ovvero dalle parti. E' necessario tenere controllata la posizione previdenziale tramite l'accesso **all'area riservata**.

Eventuali **ritardi, errori nella procedura oppure omissioni da parte del datore di lavoro**, che potrebbero generare dei ritardi di investimento della contribuzione a te spettante, **non potranno essere addebitati al Fondo**.

Il primo contributo annuo si intende comprensivo di euro 25,82 (commissione "una tantum"), oppure euro 0,00 in caso di Convenzionamenti e Adesioni su base collettiva, e di ulteriori euro 15,49 (commissione annuale) oppure euro 7,75 per i residenti in Trentino Alto Adige- Südtirol.

Per le Adesioni al comparto Aequitas la commissione annuale è di euro 20,49 oppure euro 12,75 per i residenti in Trentino Alto Adige- Südtirol.

Il primo versamento dovrà essere di un **importo tale da coprire le commissioni** inizialmente previste.

Per esempio, 25,82 euro per la commissione una tantum a cui dobbiamo aggiungere 15,49 euro per la commissione annua, **l'importo minimo del primo versamento è pari a 41,31 euro**.

I contributi devono essere versati **a mezzo Bonifico Bancario** o tramite **modello F24**, rispettando le coordinate bancarie e le modalità indicate dal Fondo. La valuta riconosciuta ai contributi versati sarà quella riconosciuta dalla banca ordinante.

Opzione di investimento scelta (comparto)

Tenuto conto di quanto stabilito dal Regolamento, il sottoscritto chiede di aderire alla linea d'investimento (comparto):

- SecurITAS** (Garantito) **SerenITAS** (Obbligazionario) **SolidITAS** (Bilanciato)
- AequITAS** (Bilanciato) **ActivITAS** (Azionario)

Beneficiari in caso morte dell'Aderente prima del pensionamento

Eredi	<input type="checkbox"/>
Beneficiari	<input type="checkbox"/>
• Cognome ,Nome _____ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____ Data di nascita _____ Loc. di nascita _____	
• Cognome ,Nome _____ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____ Data di nascita _____ Loc. di nascita _____	
Attenzione: in caso non venga espressa alcuna percentuale la ripartizione avverrà in parti uguali tra i beneficiari designati. In caso la somma delle percentuali assegnate ai beneficiari designati non raggiunga il 100%, la percentuale rimanente verrà liquidata agli eredi.	

Prestazioni accessorie (Facoltative) - Vedi allegato n° 4 del Regolamento

Il sottoscritto chiede di accedere alle seguenti prestazioni accessorie:

- Premorienza: Contributo annuo euro _____ (comprensivo di imposte e tasse) e capitale di euro _____
- Premorienza e invalidità totale permanente: Contributo annuo euro _____ (comprensivo di imposte e tasse) e capitale di euro _____

Il contributo annuo è determinato in funzione del capitale assicurato dell'età dell'Assicurato come indicato **nell'allegato 4 del Regolamento del fondo. Il capitale massimo assicurabile è di euro 103.291,38.**

A tal fine dichiara

- di godere di una buona salute;
- di non essere stato sottoposto, negli ultimi cinque anni, a terapie (per es. cuore, polmoni, altri organi interni, pressione alta, vasi sanguinei, ghiandole, cervello, nervi, psiche, sangue, diabete, metabolismo, cancro, ossa, articolazioni, spina dorsale, pelle, allergie, ferite, avvelenamenti, infezioni, HIV/AIDS, consumi di alcool o di droghe);
- di non essere stato ricoverato, negli ultimi cinque anni, in ospedale per cure stazionarie;
- di non godere di pensione di invalidità, né di avere in corso pratiche per ottenerla;
- di non aver fatto richiesta e di non aver dato corso ad assicurazioni vita a proprio nome con altre Compagnie a condizioni aggravate;
- che non sono state rifiutate richieste di assicurazioni vita.

Conferma

che le dichiarazioni rese, anche se scritte di pugno altrui, sono veritiere ed esatte e che non ha taciuto, omesso o alterato alcuna circostanza, consapevole che in caso contrario il diritto alla prestazione può essere compromesso ai sensi degli artt. 1892 e 1893 c.c..

Prosciolgie

dal segreto professionale legali, medici ed Enti che possono averlo curato o visitato o altre persone alle quali l'ITAS VITA S.p.A., anche dopo l'eventuale sinistro, credesse in ogni tempo di rivolgersi per informazioni ed acconsente che tali informazioni siano dalla ITAS VITA S.p.A. o da chi per essa comunicate ad altre persone o Enti per le necessità statistiche, assicurative e riassicurative.

Avvertenze

1. Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle indicate nel presente modulo.
2. L'aderente ha facoltà di esercitare il **diritto di recesso entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione del modulo di Adesione e contestuale versamento del relativo contributo.

Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso inviata tramite raccomandata a.r., il Fondo rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo *antecedentemente al giorno di valorizzazione* del contributo, il contributo versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo *successivamente al giorno di valorizzazione* del contributo, il controvalore in euro del capitale investito. Il controvalore è calcolato utilizzando il valore unitario della quota, rilevato il giorno di valorizzazione successivo alla data in cui perviene al Fondo la richiesta, sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente del valore delle quote.

Il Fondo esegue il rimborso **entro 30 giorni** dal ricevimento della richiesta e rinuncia a recuperare le spese sostenute per l'emissione.

- L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.
- L'adesione è preceduta dalla **consegna e presa visione** del documento **"Informazioni chiave per l'aderente"** e il documento **"La mia pensione complementare – versione standardizzata"**;
- L'adesione al Fondo **si intende conclusa** nel momento in cui il modulo di adesione viene sottoscritto dall'aderente e produce effetti a decorrere dalla data del primo versamento contributivo. Qualora la prima contribuzione non intervenga **entro il termine di 6 mesi** dalla sottoscrizione, oppure qualora, in corso di rapporto, per effetto dell'interruzione del flusso contributivo e del prelievo annuale delle spese previste all'articolo 8 comma 1 lettera b1 del presente Regolamento la posizione dovesse diventare inconsistente (pari a zero) il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa comunicazione scritta all'aderente, da parte del Fondo, della volontà di quest'ultimo di valersi della clausola risolutiva.
- Se sei un **pensionato** titolare di una **pensione di vecchiaia**, non puoi aderire alla previdenza complementare se non nel caso in cui continui a svolgere attività lavorativa.
Se sei un **pensionato** titolare di una **pensione anticipata o di invalidità**, puoi aderire alla previdenza complementare a condizione che l'adesione avvenga almeno un anno prima del compimento dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia nel regime di previdenza obbligatoria a cui appartieni.
- Per maggiori informazioni in merito a tutte le **prestazioni** a tua disposizione, ti invitiamo a leggere attentamente il **Regolamento del Fondo** pubblicato sul nostro sito (www.plurifonds.it) e tutti gli altri documenti che ti spiegano quali opzioni hai a disposizione e in particolare **la tassazione applicata** ad ognuna di esse: Documento sulle Anticipazioni, Documento sul Regime Fiscale, Documento sulla RITA.
Sul sito inoltre, nella sezione **Modulistica**, hai a disposizione i moduli per la richiesta di prestazione che potrai compilare e inviare al Fondo.
Tieni presente che tutte le richieste, compreso il trasferimento verso un altro fondo, saranno evase ed erogate **entro 60 giorni** dal ricevimento della **documentazione completa** comprovante i requisiti.
Ricordati che **a fronte del beneficio fiscale** che potrai usufruire nella fase di accumulo (vedi deducibilità del contributo versato), al momento delle erogazioni di tutte le prestazioni sopra descritte, il Fondo pensione applicherà le **imposte IRPEF** previste dalla legge con aliquote che variano dal 15 al 23% (sui montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi mentre su quelli accantonati prima, il fondo applica la normativa fiscale previgente), a seconda della tipologia richiesta.
Per approfondimenti ti invitiamo a consultare il **Documento sul regime fiscale** pubblicato sul sito del Fondo (www.plurifonds.it)

Dichiarazione dell'aderente

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto, di aver preso visione e di accettare i contenuti del documento **"Informazioni chiave per l'aderente"** e il documento **"La mia pensione complementare – Versione Standardizzata"**, di cui il Modulo di Adesione costituisce parte integrante e necessaria;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il regolamento del fondo e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.plurifonds.it;
- di aver compilato con il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione e di aver sottoscritto il Questionario per la valutazione dell'adeguatezza;
- di aver sottoscritto la **'Scheda dei costi'** della forma pensionistica di appartenenza, la cui copia è parte integrante del presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare);
- di aver compilato e sottoscritto il **"Questionario di Autovalutazione"**;
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha richiamato l'attenzione:
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente'
 - in merito ai contenuti documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una proiezione della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento.
- nel caso di richiesta di inoltro delle comunicazioni a mezzo di posta elettronica: di sollevare ITAS VITA S.p.A., nonché le eventuali società di cui quest'ultima dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni a mezzo e-mail, da ogni responsabilità derivante da disservizi della rete informatica ovvero lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili alle stesse;

Tali indicazioni valgono fino a diversa comunicazione dell'aderente. L'ammontare del primo contributo annuo relativo alle prestazioni accessorie, comprensivo di imposte e tasse, viene trattenuto in unica soluzione dal primo contributo complessivo versato al fondo. I contributi annui successivi, comprensivi di imposte e tasse, verranno detratti in unica soluzione dal montante maturato sul conto individuale dell'iscritto, in occasione di ogni ricorrenza anniversaria.

Agenzia, subagenzia, filiale e punto di emissione

Data di emissione della domanda

____ / ____ / ____

Firma e timbro collocatore

In base all'art. 3 comma 1, del Regolamento sulle modalità applicative delle Norme di attuazione dello Statuto speciale di Autonomia approvate con D.lgs 12 aprile 2001, n. 221 e della Legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. ed int., emanato con D.P.G.R. 7 settembre 2010 n. 11/L, acconsento alla comunicazione dei miei dati personali (nominativo ed indirizzo) al Pensplan Centrum S.p.A. per finalità strettamente ed esclusivamente connesse e strumentali all'aggiornamento sulle provvidenze della Regione e alla loro attuazione in base alla legge regionale.

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan#

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Luogo e data

Firma aderente

Timbro e firma datore di lavoro

Firma del Contribuente (adesione Soggetto a carico)

RECLAMI

ITAS VITA S.p.A.

Sportello reclami di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - e-mail sportelloreclami@plurifonds.it

Questionario di Autovalutazione (Covip)

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
_____ anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
_____ per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito *web* ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - sì
 - no
6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso <i>life-cycle</i> (o comparto <i>data target</i>) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta			

Luogo e data _____

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**(ai sensi del D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 sul trattamento dei dati personali)**

Il Titolare del trattamento è ITAS Vita S.p.A., con sede in Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 - Trento (in seguito "ITAS" o il "Titolare") e La informa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito anche "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (in seguito anche "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

1. QUALI DATI PERSONALI TRATTIAMO?

Per le finalità indicate nella presente Informativa, ITAS può trattare i dati personali comuni, quali i dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail ed altri recapiti, un numero di identificazione, un identificativo online) nonché i dati economico-patrimoniali (es. dati relativi alle operazioni poste in essere nel corso del rapporto contrattuale con il Titolare).

ITAS può - previo Suo consenso esplicito - trattare inoltre categorie particolari¹ di Suoi dati personali solo in due ipotesi: per l'apertura e la gestione del rapporto contrattuale e per adempiere Sue specifiche richieste la cui soddisfazione imponga il trattamento di categorie particolari di dati personali. L'eventuale decisione di non rilasciare tale consenso comporterà l'impossibilità per il Titolare di procedere con l'esecuzione del rapporto contrattuale.

Fonte dei dati personali

I dati personali trattati da ITAS sono quelli da Lei forniti direttamente o raccolti presso Terzi² o Terzi Cessionari nell'ipotesi in cui il Titolare acquisisca dati da società a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi. La presente Informativa copre anche i trattamenti dei Suoi dati personali acquisiti da Terzi.

2. QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO?

I Suoi dati personali saranno trattati dal Titolare per:

2.1 Servizio assicurativo ed esecuzione del contratto

In particolare per: a) l'acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione dei contratti; b) la predisposizione e stipulazione di polizze assicurative ed esecuzione degli obblighi dalle stesse derivanti; c) la raccolta dei premi; d) la liquidazione dei sinistri o pagamento di altre prestazioni; e) la riassicurazione; f) la coassicurazione; g) la prevenzione e l'individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali; h) la costituzione, l'esercizio e la difesa di diritti dell'assicuratore; i) l'adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; l) l'analisi di nuovi mercati assicurativi; m) la gestione ed il controllo interno; n) le attività attuariali; o) l'accesso a servizi a favore dei contraenti come per esempio erogazione di buoni sconti, convenzioni specifiche, etc.; p) il monitoraggio dell'utilizzo dei servizi messi a disposizione dell'Interessato.

2.2 Obblighi di legge

In particolare obblighi di legge ai sensi: a) della normativa sulla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e delle frodi; b) di regolamenti e/o normative comunitarie; c) della normativa dettata da organi di vigilanza e controllo o da altre autorità a ciò legittimate.

2.3 Comunicazioni commerciali (marketing)

Con il Suo consenso, ITAS può trattare i Suoi dati personali al fine di: a) inviare comunicazioni commerciali di prodotti e servizi offerti da ITAS, incluso il marketing diretto condotto utilizzando i risultati dell'attività di analisi; b) inviare comunicazioni commerciali a distanza (ai sensi dell'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 34/2010); c) procedere alla vendita diretta e al compimento di indagini o ricerche di mercato. Il Titolare può utilizzare modalità automatizzate di contatto (quali, ad esempio: posta elettronica, SMS, MMS, messaggistica istantanea, social network, app, sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, ecc.) e/o modalità tradizionali (quali, ad esempio, posta cartacea). Inoltre, con il Suo consenso ed esclusivamente per le finalità di cui sopra, i Suoi dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti che operano come autonomi titolari (Società del Gruppo, intermediari, società specializzate per informazione e promozione commerciale, etc..).

2.4 Profilazione

Con il Suo consenso, ITAS può elaborare i Suoi dati personali e le Sue abitudini di consumo, nonché gli aspetti relativi alla Sua situazione finanziaria al fine di proporre le migliori offerte conformi alle Sue esigenze personali.

2.5 Cessione dei Suoi dati personali a Società del GRUPPO ITAS

Con il Suo consenso, ITAS può cedere i Suoi dati personali ad alcune Società del Gruppo, di seguito "Cessionari", per finalità di marketing; i "Cessionari", possono trattare i Suoi dati personali, nella loro qualità di Titolari Autonomi, al fine di inviare comunicazioni commerciali di prodotti e servizi, incluso il marketing diretto condotto utilizzando i risultati dell'attività di analisi, nonché procedere alla vendita diretta e al compimento di indagini o ricerche di mercato.

Destinatari del Trattamento (Cessionari):

¹ Si tratta dei dati personali di cui all'art. 9, par. 1, del GDPR.

² Per Terzi devono intendersi altri soggetti inerenti al rapporto che La riguarda (ad esempio, contraenti di polizze di assicurazione in cui Lei risulti assicurato o beneficiario); altri operatori assicurativi (quali altre imprese di assicurazione oppure intermediari assicurativi); soggetti che, per soddisfare le Sue richieste (quali una copertura assicurativa o la liquidazione di un sinistro), forniscono informazioni creditizie e commerciali; organismi associativi e consorzi propri del settore assicurativo; i soggetti pubblici.

- a) ITAS Mutua, Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento;
- b) ITAS Patrimonio S.p.A., Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento;
- c) Assicuratrice Val Piave S.p.A., Via Ippolito Caffi n. 83, 32100 Belluno;
- d) ITAS Holding S.r.l., Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento.

Inoltre, per le finalità dai punti 2.1 a 2.5:

Punti	Conseguenze rifiuto conferimento dati	Periodo di conservazione dei dati personali
2.1	impossibilità per ITAS di concludere ed eseguire il contratto	tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra in conformità alle normative applicabili tempo per tempo vigenti e, comunque, non oltre 20 anni dalla data dell'ultima registrazione ai sensi del Codice delle assicurazioni private e del Regolamento attuativo ISVAP 14 ottobre 2008, n. 27
2.2	impossibilità per ITAS di concludere ed eseguire il contratto	tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra in conformità alle normative applicabili tempo per tempo vigenti e, comunque, non oltre 20 anni dalla data dell'ultima registrazione ai sensi del Codice delle assicurazioni private e del Regolamento attuativo ISVAP 14 ottobre 2008, n. 27
2.3	il mancato conferimento dei dati non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti, ma comporterà l'impossibilità per il Titolare di inviareLe comunicazioni di marketing	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento. Qualora Lei abbia altresì acconsentito all'attività di profilazione di cui al punto 2.4 della presente Informativa, le attività di marketing, basate sulla profilazione, prenderanno in considerazione esclusivamente i dati registrati negli ultimi 24 mesi
2.4	il mancato conferimento del consenso impedirà ad ITAS di individuare i servizi conformi alle Sue qualità personali, ferma restando in ogni caso l'esecuzione del contratto ad opera di ITAS	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento. In ogni caso, le attività di profilazione prenderanno in considerazione esclusivamente i dati registrati negli ultimi 12 mesi
2.5	il mancato conferimento dei dati per tali finalità non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti sottoscritti da Lei ed ITAS, ma comporterà l'impossibilità per ITAS di cedere i Suoi dati personali ai cessionari per finalità di marketing	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento

3. QUALI SONO LE MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI?

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

4. CHI HA ACCESSO AI SUOI DATI?

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2:

- a dipendenti e collaboratori del Titolare o delle Società del Gruppo in Italia e all'estero, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o amministratori di sistema;
- a società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, istituti di credito, studi professionali, consulenti, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, etc.), che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili del trattamento.

5. A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI I SUOI DATI PERSONALI?

Senza la necessità di un espresso consenso (ex art. 24 lett. a), b), d) Codice Privacy e art. 6 lett. b) e c) GDPR), il Titolare potrà comunicare i Suoi dati per le finalità inerenti l'esecuzione dei contratti di cui al punto 2.1 ad altri soggetti appartenenti al settore assicurativo o ad esso correlati, svolgenti funzione meramente tecnica, organizzativa od operativa o aventi natura pubblica, che operano (in Italia o all'estero) in qualità di nostri Responsabili del trattamento o come autonomi Titolari e che costituiscono la c.d. "catena assicurativa".

Si tratta in particolare di: assicuratori, coassicuratori³ e riassicuratori⁴; agenti e mediatori di assicurazione e di riassicurazione; soggetti abilitati all'intermediazione assicurativa ai sensi del TUF (banche, sim, Poste, intermediari finanziari); Società del Gruppo a cui appartiene la nostra Società (controllanti, controllate o collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge); legali; periti; società di servizi per il quietanzamento; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione e il pagamento dei sinistri, tra cui centrale operativa di assistenza, società di consulenza per tutela giudiziaria, strutture sanitarie convenzionate; società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi postali (per trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela); società di revisione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti; ANIA-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici; organismi consortili propri del settore assicurativo; società di assicurazione per la prestazione di servizi

³ Sono le imprese assicuratrici che coprono ciascuna una quota del rischio con lo stesso contratto.

⁴ Si tratta di imprese che assicurano le imprese assicuratrici.

assicurativi; altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, IVASS, CONSOB, COVIP, UIF, Autorità giudiziarie).

I Suoi dati non saranno diffusi.

6. A CHI POSSONO ESSERE TRASFERITI I SUOI DATI?

I dati personali sono conservati in archivi cartacei e su server ubicati in Italia, all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. COME VENGONO PROTETTI I SUOI DATI?

Per proteggere i Suoi dati personali e particolari ITAS adotta appropriate misure di sicurezza tecniche, fisiche, giuridiche e organizzative.

La maggior parte dei dati personali e particolari in nostro possesso è archiviata elettronicamente e, a tal fine, sono state implementate appropriate misure di sicurezza informatiche per garantire il pieno rispetto delle norme sulla sicurezza previste dalla normativa vigente.

8. QUALI SONO I SUOI DIRITTI?

In relazione ai trattamenti descritti nella presente Informativa, in qualità di Interessato Lei potrà esercitare i diritti sanciti dagli articoli dal GDPR e, in particolare:

- diritto di accesso – diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Suoi dati personali – compresa una copia degli stessi.
- diritto di rettifica – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti.
- diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano.
- diritto di limitazione di trattamento – diritto di ottenere la limitazione del trattamento, quando ricorrano i presupposti di Legge.
- diritto alla portabilità dei dati – diritto di ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti al Titolare e il diritto di trasmetterli a un altro Titolare senza impedimenti, qualora il trattamento si basi sul consenso e sia effettuato con mezzi automatizzati. Inoltre, il diritto di ottenere che i Suoi dati personali siano trasmessi direttamente da ITAS ad altro Titolare qualora ciò sia tecnicamente fattibile.
- diritto di opposizione – diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che La riguardano basati sulla condizione di legittimità del legittimo interesse, compresa la profilazione, salvo che sussistano motivi legittimi per il Titolare di continuare il trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- revocare il consenso prestato in ogni occasione e con la stessa facilità con cui è stato fornito.

9. COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI?

Lei potrà in qualsiasi momento esercitare i Suoi diritti inviando una comunicazione ai seguenti contatti:

- Servizio Privacy Gruppo ITAS c/o ITAS, Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento;

- e-mail: privacy@gruppoitas.it.

10. CHI SONO I SOGGETTI AUTORIZZATI?

Il Titolare del trattamento è la Società ITAS Vita S.p.A., con sede in Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 - Trento.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), che Lei potrà contattare per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi e/o alla presente Informativa, scrivendo al DPO, all'indirizzo e-mail: dpo@gruppoitas.it.

SOTTOSCRIZIONE DEI CONSENSI

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____ dichiara di aver letto attentamente e compreso i contenuti del presente documento e di acconsentire all'utilizzazione dei dati personali ai sensi del D.lgs. 30.6.2003 n. 196 ("**Codice Privacy**") e del Regolamento UE n. 679/2016 ("**GDPR**").

Consenso Trattamenti di categorie di dati particolari (1)

Le chiediamo di esprimere il consenso per il trattamento di detti dati, barrando una delle sottostanti caselle. Precisiamo che senza il consenso al trattamento dei dati non potremo fornirLe alcun servizio o prodotto assicurativo.

do il consenso nego il consenso

Consenso comunicazioni commerciali (marketing) anche ai sensi dell'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 34/2010 (2.3)

do il consenso nego il consenso

Consenso Profilazione (2.4)

do il consenso nego il consenso

Consenso Cessione dei Suoi dati personali a Società del GRUPPO ITAS (2.5)

do il consenso nego il consenso

Data:

Firma: